SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 130° — Numero 224

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 25 settembre 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico:

Dopo l'art. 425, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in istituzioni regionali afferente alla facoltà di giurisprudenza.

Scuola di specializzazione in istituzioni regionali

Art. 426. — È istituita la scuola di specializzazione in istituzioni regionali presso l'Università degli studi di Napoli. La scuola ha lo scopo di promuovere ed assicurare la formazione professionale in materia di istituzioni regionali. La scuola rilascia il titolo di specialista in istituzioni regionali.

Art. 427. — La scuola ha la durata di due anni. Ciascun anno di corso prevede trecentosessanta ore di insegnamento. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in trenta per ciascun anno di corso per un totale di sessanta specializzandi.

Art. 428. — Ai sensi della normativa generale, concorrono al funzionamento della scuola la facoltà di giurisprudenza. Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 429. — Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, economia marittima, scienze economiche e bancarie. Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione a detta scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio, conseguito presso Università straniere e che sia equipollente, ai sensi dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, a quelli richiesti nel comma precedente.

Art. 430. — La materie obbligatorie, ripartite per anni, sono le seguenti:

1° Anno:

diritto costituzionale regionale;
diritto amministrativo regionale;
ordinamento dei poteri locali;
finanza della regione e degli enti sub-regionali,

ed inoltre due corsi opzionali.

2° Anno:

sistemi costituzionali a struttura territoriale pluralistica;
ordinamento della programmazione regionale;
economia regionale;
tecnica dell'amministrazione regionale,

ed inoltre due corsi opzionali.

Le materie opzionali sono le seguenti:

modelli amministrativi degli ordinamenti decentrati;
diritto regionale comparato;
storia e politica del decentramento e dei movimenti automistici;
ordinamento delle imprese e delle partecipazioni economiche delle regioni e degli enti sub-regionali;
organizzazione regionale;
impegno pubblico regionale;
sistema delle fonti normative;
diritto delle comunità europee;
sistema dei controlli degli enti di autonomia territoriale;
rapporti di coordinamento, di collaborazione e di delega tra gli enti territoriali;
pianificazione territoriale;
ordinamento dei servizi sociali;
legislazione regionale sull'assetto e la utilizzazione del territorio;

legislazione regionale sullo sviluppo economico;
giustizia costituzionale negli ordinamenti a struttura territoriale pluralistica;
politica regionale europea;
contabilità regionale.

Art. 431. — All'inizio di ciascun anno di corso gli specializzandi dovranno concordare con il consiglio della scuola la scelta dei corsi opzionali.

Art. 432. — L'Università su proposta del consiglio della scuola stabilisce convenzioni con enti pubblici o privati con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di strutture extra universitarie per lo svolgimento delle attività didattiche degli specializzandi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1989
Registro n. 37 Istruzione, foglio n. 117

89A4149

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 31 luglio 1989.

Approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita, delle condizioni speciali di polizza e dei regolamenti delle gestioni speciali espresse in valute estere presentate dalla Riunione adriatica di sicurtà S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Viste le domande in data 15 gennaio, 30 settembre e 7 ottobre 1988, e le successive modificazioni ed integrazioni in data 11 marzo, 28 novembre e 6 dicembre 1988, 7 e 17 marzo, 11 aprile e 16 maggio 1989, della Riunione adriatica di sicurtà S.p.a., con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza, di cui alcune da utilizzare in coassicurazione con la Milano assicurazioni S.p.a. e la SAI - Società assicuratrice industriale S.p.a., esclusivamente per il «Programma previdenza imprenditore - PRIM», nonché dei regolamenti delle gestioni speciali espresse in valute estere;

Viste le lettere in data 16 maggio 1989, n. 921746, 17 maggio 1989, n. 921756 e 23 maggio 1989, n. 921827, con le quali l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazione private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le condizioni speciali di polizza, di cui alcune da utilizzare in coassicurazione con la Milano assicurazioni S.p.a. e la SAI - Società assicuratrice industriale S.p.a., esclusivamente per il «Programma previdenza imprenditore - PRIM», nonché regolamenti delle gestioni speciali espresse in valute estere, presentate dalla Riunione adriatica di sicurtà S.p.a., con sede in Milano:

1) tariffa RVIIIcE - assicurazione di rendita vitalizia rivalutabile con controassicurazione, a premio annuo rivalutabile, con capitale e premio crescenti annualmente del 3% durante il differimento;

2) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione, da applicare alla tariffa RVIIIcE di cui al precedente punto 1);

3) tariffa RIXcE - assicurazione di capitale differito rivalutabile con controassicurazione, a premio annuo rivalutabile, con capitale e premio crescenti annualmente del 3% durante il differimento;

4) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione, da applicare alla tariffa RIXcE di cui al precedente punto 3);

5) condizioni di applicazione delle riduzioni di premio;

6) condizioni speciali di polizza, da applicare a collettive del tipo A e del tipo B, relative alle tariffe di cui ai precedenti punti 1) e 3);

7) sfera di applicazione dei tassi di premio per durate del periodo differimento inferiori a dieci anni;

8) tariffa n. RVIII cost. spec. - assicurazione di rendita vitalizia differita speciale a premio annuo costante con controassicurazione. I tassi di premio per durata superiore a cinque anni sono gli stessi della tariffa RVIII cost. approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988. Per durate uguali od inferiori a cinque anni potranno essere utilizzati i tassi di premio della tariffa suddetta solo per eventuali trasformazioni di polizza;

9) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa RVIII cost. spec.;

10) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della tariffa RVIII uc - assicurazione di rendita vitalizia differita a premio unico con contrassicurazione. I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa RVIII uc approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988;

11) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita della tariffa RVIIIc cost. - assicurazione di rendita vitalizia differita a premio annuo costante con controassicurazione. I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa RVIIIc cost. approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988;

12) tariffa III ADS - assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente;

13) condizioni speciali di polizza della tariffa III ADS;

14) condizioni di applicazione delle riduzioni di premio, relative alle tariffe numeri RVIII uc e RVIIIc-cost.;

15) tariffa RXII - DEM - assicurazione mista a premio rivalutabile, con premio e prestazione espressi in marchi tedeschi. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII, approvata con decreti ministeriali 16 luglio 1980 e 30 settembre 1980;

16) tariffa RXII cost. - DEM - assicurazione mista a premio costante, con premio e prestazione espressi in marchi tedeschi. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII-cost., approvata con decreti ministeriali 16 luglio 1980 e 30 settembre 1980;

17) tariffa RXII u - DEM - assicurazione mista a premio unico, con premio e prestazione espressi in marchi tedeschi. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII u, approvata con decreto ministeriale 16 ottobre 1981;

18) regolamento della gestione speciale denominata «Valore valuta DEM»;

19) tariffa RXII - CHF - assicurazione mista a premio rivalutabile, con premio e prestazione espressi in franchi svizzeri. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII, approvata con decreti ministeriali 16 luglio 1980 e 30 settembre 1980;

20) tariffa RXII cost. - CHF - assicurazione mista a premio costante, con premio e prestazione espressi in marchi svizzeri. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII - cost., approvata con decreti ministeriali 16 luglio 1980 e 30 settembre 1980;

21) tariffa RXII u - CHF - assicurazione mista a premio unico, con premio e prestazione espressi in franchi svizzeri. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII u, approvata con decreto ministeriale 16 ottobre 1981;

22) regolamento della gestione speciale denominata «Valore valuta CHF»;

23) tariffa RXII - IPY - assicurazione mista a premio rivalutabile, con premio e prestazione espressi in yen giapponesi. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII, approvata con decreti ministeriali 16 luglio 1980 e 30 settembre 1980;

24) tariffa RXII cost. - IPY - assicurazione mista a premio costante, con premio e prestazione espressi in yen giapponesi. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII - cost., approvata con decreti ministeriali 16 luglio 1980 e 30 settembre 1980;

25) tariffa RXII u - IPY - assicurazione mista a premio unico, con premio e prestazione espressi in yen giapponesi. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII u, approvata con decreto ministeriale 16 ottobre 1981;

26) regolamento della gestione speciale denominata «Valore valuta IPY»;

27) tariffa RXII - USD - assicurazione mista a premio rivalutabile, con premio e prestazione espressi in dollari USA. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII, approvata con decreti ministeriali 16 luglio 1980 e 30 settembre 1980;

28) tariffa RXII cost.- USD - assicurazione mista a premio costante, con premio e prestazione espressi in dollari USA. I premi da adottare sono gli stessi della tariffa RXII - cost., approvata con decreti ministeriali 16 luglio 1980 e 30 settembre 1980;

29) tariffa RXII u - USD - assicurazione mista a premio unico, con premio e prestazione espressi in dollari USA. I tassi di premio da adottare sono gli stessi della tariffa RXII u, approvata con decreto ministeriale 16 ottobre 1981;

30) regolamento della gestione speciale denominata «Valore valuta USD».

Le condizioni speciali di polizza della tariffa RVIII cost. spec. di cui al precedente punto 9) dovranno essere accettate per iscritto dai singoli assicurati, poiche non prevedono alcun valore di liquidazione in caso di riduzione o di riscatto.

Art. 2.

La società Riunione adriatica di sicurtà S.p.a., dovrà evidenziare nel proprio bilancio di esercizio le forme assicurative approvate con il presente decreto, utilizzando moduli 8 e 10 distinti per ciascuna forma assicurativa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A4257

DECRETO 31 luglio 1989.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentata da La Fondiaria - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Firenze, da utilizzare esclusivamente per i contratti stipulati in coassicurazione con la Compagnia di assicurazione di Milano S.p.a.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 10 aprile 1989 de La Fondiaria - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza da utilizzare esclusivamente per i contratti stipulati in coassicurazione con la Compagnia di assicurazione di Milano;

Vista la lettera in data 23 maggio 1989, n. 921828, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvata, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, da utilizzare esclusivamente per i contratti stipulati in coassicurazione con la Compagnia di assicurazione di Milano S.p.a., come delegataria, presentata da La Fondiaria - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Firenze:

tariffa 4/B - assicurazione mista a premio annuo costante con bonus finale;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla predetta tariffa mista.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A4258

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 5 settembre 1989.

Riconoscimento della indicazione geografica «Tramonti» per i vini da tavola, delimitazione della relativa zona di produzione e autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio, del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977, contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978, contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982, contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983, contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica «Tramonti» per i vini da tavola, la delimitazione della relativa zona di produzione e l'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive;

Visto il parere espresso dalla regione Campania;

Visto il proprio parere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 1989;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di provvedere al riconoscimento della indicazione geografica «Tramonti» per i vini da tavola, alla delimitazione della relativa zona di produzione e all'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta l'indicazione geografica dei vini «Tramonti».

La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini di cui al precedente comma si identifica con il territorio amministrativo del comune di Tramonti in provincia di Salerno.

Art. 2.

L'indicazione geografica «Tramonti» può essere completata dalle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 settembre 1989

Il Ministro: MANNINO

89A4242

DECRETO 5 settembre 1989.

Riconoscimento della indicazione geografica «Ravello» per i vini da tavola, delimitazione della relativa zona di produzione e autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio, del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977, contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978, contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982, contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983, contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica «Ravello» per i vini da tavola, la delimitazione della relativa zona di produzione e l'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive;

Visto il parere espresso dalla regione Campania;

Visto il proprio parere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1989;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di provvedere al riconoscimento della indicazione geografica «Ravello» per i vini da tavola, alla delimitazione della relativa zona di produzione e all'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta l'indicazione geografica dei vini «Ravello».

La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini di cui al precedente comma si identifica con il territorio amministrativo dei comuni di Ravello e Scala in provincia di Salerno.

Art. 2.

L'indicazione geografica «Ravello» può essere completata dalle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 settembre 1989

Il Ministro: MANNINO

89A4243

DECRETO 5 settembre 1989.

Riconoscimento della indicazione geografica «Castel Campagnano» per i vini da tavola, delimitazione della relativa zona di produzione e autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio, del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977, contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978, contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982, contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983, contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica «Castel Campagnano» per i vini da tavola, la delimitazione della relativa zona di produzione e l'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive;

Visto il parere espresso dalla regione Campania;

Visto il proprio parere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1989;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di provvedere al riconoscimento della indicazione geografica «Castel Campagnano» per i vini da tavola, alla delimitazione della relativa zona di produzione e all'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta l'indicazione geografica dei vini «Castel Campagnano».

La zona di provenienza delle uve atte a produrre i vini di cui al precedente comma si identifica con il territorio amministrativo del comune di Castel Campagnano in provincia di Caserta.

Art. 2.

L'indicazione geografica «Castel Campagnano» può essere completata dalle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 settembre 1989

Il Ministro: MANNINO

89A4244

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 12 settembre 1989.

Estensione della tariffa urbana a tempo alle reti telefoniche urbane di Bolzano, Monza, Seregno, La Spezia, Vicenza, Parma, Reggio nell'Emilia, Perugia, Pescara, Cagliari, Messina, Pisa e Livorno. . . . . Pag.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198, e successive modifiche;

Vista la convenzione stipulata il 1° agosto 1984 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Sip - Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a., approvata con decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1984, n. 523, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 30 agosto 1984;

Visto il piano tecnico SIP per la introduzione della tariffa urbana a tempo (TUT), approvato con decreto ministeriale del 30 luglio 1982 pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 19 del 1° ottobre 1982;

Vista la delibera del CIPE in data 24 marzo 1982, con la quale si afferma l'indispensabilità di introdurre, dal 1° gennaio 1983, la tariffa urbana a tempo nelle conversazioni urbane a partire dalle principali aree metropolitane, anche al fine di una migliore utilizzazione degli impianti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 1985, n. 793, riguardante l'adeguamento delle tariffe telefoniche nazionali ed, in particolare, l'art. 28, penultimo comma, col quale è prevista l'estensione graduale della cennata TUT alle altre reti urbane;

Considerato che le reti urbane di Bolzano, Monza, Seregno, La Spezia, Vicenza, Parma, Reggio nell'Emilia, Perugia, Pescara, Cagliari e Messina disporranno, a far data dal 1° ottobre 1989, degli impianti necessari per l'attivazione della tariffa urbana a tempo;

Decreta:

Art. 1.

La tariffa per le comunicazioni telefoniche urbane di cui all'art. 28 del provvedimento tariffario citato nelle premesse è estesa, a far data dal 1° ottobre 1989, alle reti urbane di Bolzano, Monza, Seregno, La Spezia, Vicenza, Parma, Reggio nell'Emilia, Perugia, Pescara. Cagliari. Messina, Pisa e Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 settembre 1989

Il Ministro: MAMMÌ

89A4256

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 16 settembre 1989.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali la competente intendenza di finanza ha comunicato le cause e il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale è da attribuirsi alle seguenti cause:

in data 29 luglio 1989: uffici del registro atti civili e successioni di Catania per disinfestazione parassitaria e derattizzazione dei locali dei detti uffici;

Ritenuto che le suesposte cause devono considerarsi eventi di carattere eccezionale che hanno causato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si sono verificati gli eventi eccezionali;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici del registro è accertato come segue:

IN DATA 29 LUGLIO 1989

Regione Sicilia:

ufficio del registro atti civili di Catania;

ufficio del registro successioni di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 settembre 1989

Il Ministro: FORMICA

89A4218

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 20 settembre 1989.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1989, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1989;

Visto il decreto ministeriale 2 marzo 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1989, con il quale è previsto che i decreti ministeriali concernenti l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 1988 sopra citato possono non contenere l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Decreta:

Per il 29 settembre 1989 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni con scadenza il 29 dicembre 1989 fino al limite massimo in valore nominale di lire 11.500 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1989.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 18, 19, 20 e 21 del decreto 31 dicembre 1988 citato nelle premesse e nel secondo comma del decreto 2 marzo 1989 sopra indicato. L'offerta di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione, maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale e delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1988.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal citato decreto ministeriale 31 dicembre 1988 saranno utilizzate per le quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 settembre 1989 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1988.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1989

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1989
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 140

89A4238

DECRETO 20 settembre 1989.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1989, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1989;

Visto il decreto ministeriale 2 marzo 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1989, con il quale è previsto che i decreti ministeriali concernenti l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 1988 sopra citato possono non contenere l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Decreta:

Per il 29 settembre 1989 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 30 marzo 1990 fino al limite massimo in valore nominale di lire 12.000 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1990.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 18, 19, 20 e 21 del decreto 31 dicembre 1988 citato nelle premesse e nel secondo comma del decreto 2 marzo 1989 sopra indicato. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione, maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7, del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1988, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 settembre 1989 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del decreto ministeriale 31 dicembre 1988.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1989

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1989
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 139

89A4239

DECRETO 20 settembre 1989.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantaquattro giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1989, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1989;

Visto il decreto ministeriale 2 marzo 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1989, con il quale è previsto che i decreti ministeriali concernenti l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 1988 sopra citato possono non contenere l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Decreta:

Per il 29 settembre 1989 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantaquattro giorni con scadenza il 28 settembre 1990 fino al limite massimo in valore nominale di lire 9.500 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1990.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 18, 19, 20 e 21 del decreto 31 dicembre 1988 citato nelle premesse e nel secondo comma del decreto 2 marzo 1989 sopra indicato. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione, maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1988, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 settembre 1989 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del decreto ministeriale 31 dicembre 1988.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1989

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1989
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 141

89A4240

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo aggiuntivo alla convenzione tra Italia ed Austria sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia civile e commerciale, di transazioni giudiziarie e di atti notarili del 16 novembre 1971, effettuato mediante scambio di lettere a Roma il 7 aprile 1987.

Il giorno 1° settembre 1989 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore dell'accordo aggiuntivo alla convenzione tra Italia ed Austria sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia civile e commerciale, di transazioni giudiziarie e di atti notarili del 16 novembre 1971, effettuato mediante scambio di lettere a Roma il 7 aprile 1987, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 8 maggio 1989, n. 210, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1989.

In conformità a quanto nello stesso previsto, l'accordo aggiuntivo entrerà in vigore il giorno 1° dicembre 1989.

89A4220

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione alla fondazione RUI, in Roma ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1989, registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1989, registro n. 39 Istruzione, foglio n. 326, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione la fondazione RUI (Residenze universitarie internazionali) è stata autorizzata ad acquistare l'immobile posto in Roma, viale XXI Aprile n. 36.

89A4221

Estinzione della fondazione «Salvatore Borruso», in Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, registrato alla Corte dei conti, il 17 luglio 1989, Atti del Governo, registro n. 38, foglio n. 101, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione la fondazione «Salvatore Borruso» istituita presso l'Università «La Sapienza» di Roma, viene dichiarata estinta ed il relativo patrimonio residuo viene devoluto all'Università «La Sapienza» di Roma.

89A4252

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di giurisprudenza:

diritto agrario.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di lettere e filosofia:

letteratura umanistica.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

clinica pediatrica;
terapia intensiva;
patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

chimica biologica.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di ingegneria:

materiali e tecnologie elettroniche.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di medicina e chirurgia:

igiene.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A4273

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

metodi di osservazione e misura.

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di farmacia:

botanica farmaceutica.

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di giurisprudenza:

diritto penale dell'economia.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

patologia generale.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A4274

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli del 1° semestre 1989, valevole per il 2° trimestre 1989 che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
	Consolidati:				
1	Rendita 5% 1935	72,40	69.90	65.16	62.91
	Redimibili:				
2	9% (Red. Edilizia scolastica 1975-90)	99,25	94.75	85,28	85,28
3	9% (Red. Edilizia scolastica 1976-91)	99,95	95.45	89.96	85.91
4	10% (Red. Edilizia scolastica 1977-92)	99,50	94.50	89,55	85,05
5	12% (Beni esteri 1980-98)	103,65	97,65	93,29	87,89
6	10% Cassa DD.PP. Sez. aut.)	94.70	89.70	85,23	80.73
	Certificati del Tesoro speciali:				
7	C.T.R. 1-8-1983/93 2,50%	88.40	87.15	79.56	78,44
8	C.T.S. 20-5-1987/91 5,65%	92.70	87.05	83.43	78.35
9	C.T.S. 22-6-1987/91 5%	92,00	87.00	82.80	78,30
10	C.T.S. 18-3-1987/94 5,35%	77.20	71.85	69.48	64.67
11	C.T.S. 21-4-1987/94 5,35%	77.00	71.65	69.30	64.49
	Certificati Credito Tesoro:				
12	C.C.T. 1-12-1986/91 9,85%	104,67	99.75	94.21	89.78
13	C.C.T. 1-1-1987/92 11%	104.50	99.00	94.05	89.10
14	C.C.T. 1-2-1987/92 9,80%	105.65	100.75	95.09	90.68
15	C.C.T. 18-4-1987/92 10%	100,65	95,65	90,59	86.09
16	C.C.T. 19-5-1987/92 9,50%	99,05	94,30	89.15	84,87
17	C.C.T. 18-6-1987/92 8,75%	97.52	93,15	87.77	83,84
18	C.C.T. 17-7-1987/93 8,75%	96,67	92.30	87.01	83.07
19	C.C.T. 19-8-1987/93 8,50%	105.70	101.45	95.13	91.31
20	C.C.T. 18-9-1987/93 8,50%	104.70	100.45	94.23	90.41
21	C.C.T. 1-1-1985/90 12,50% ULS	108,55	102,30	97.70	92.07
22	C.C.T. 1-1-1985/90 Enti Lirici 12,50%	108,25	102.00	97,43	91,80
23	C.C.T. 1-1-1985/90 Enti Portuali 12,50%	108,20	101,95	97,38	91,76
24	C.C.T. 15-7-1985/90 ind. 5,20%	104,95	99,75	94,46	89.78
25	C.C.T. 16-8-1985/90 ind. 5,15%	104,75	99,60	94,28	89,64
26	C.C.T. 18-9-1985/90 ind. 5,15%	104,60	99.45	94.14	89.51
27	C.C.T. 18-10-1985/90 ind. 5,15%	104,65	99,50	94,19	89.55
28	C.C.T. 1-11-1983/90 ind. 6,15%	107,55	101,40	96,80	91,26
29	C.C.T. 18-11-1985/90 ind. 5,40%	105,10	99,70	94.59	89.73
30	C.C.T. 1-12-1983/90 ind. 6,40%	107,95	101,55	97.16	91,40
31	C.C.T. 18-12-1985/90 ind. 5,25%	105.05	99,80	94,55	89.82
32	C.C.T. 1-1-1984/91 ind. 5,75%	107,20	101.45	96,48	91,31
33	C.C.T. 17-1-1986/91 ind. 5,20%	104,75	99,55	94,28	89,60
34	C.C.T. 1-2-1984/91 ind. 5,75%	107,00	101,25	96,30	91,13
35	C.C.T. 18-2-1986/91 ind. 5,15%	104,55	99,40	94,10	89,46
36	C.C.T. 1-3-1984/91 ind. 5,60%	105,95	100,35	95,36	90,32
37	C.C.T. 18-3-1986/91 ind. 5,15%	104,60	99,45	94,14	89,51

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Certificati Credito Tesoro:				
38	C.C.T. 1-4-1984/91 ind. 5,60%	105,95	100,35	95,36	90,32
39	C.C.T. 1-5-1984/91 ind. 5,90%	106,45	100,55	95,81	90,50
40	C.C.T. 1-6-1984/91 ind. 6,15%	106,80	100,65	96,12	90,59
41	C.C.T. 1-7-1984/91 ind. 5,35%	105,35	100,00	94,82	90,00
42	C.C.T. 1-8-1984/91 ind. 5,35%	105,20	99,85	96,68	89,87
43	C.C.T. 1-9-1984/91 ind. 5,45%	105,30	99,85	94,77	89,87
44	C.C.T. 1-10-1984/91 ind. 5,45%	105,30	99,85	94,77	89,87
45	C.C.T. 1-11-1984/91 ind. 5,75%	105,75	100,00	95,18	90,00
46	C.C.T. 1-12-1984/91 ind. 5,90%	105,80	99,90	92,22	89,91
47	C.C.T. 1-1-1985/92 11% a	104,85	99,35	94,37	89,42
48	C.C.T. 1-2-1985/92 10,70% a	103,45	98,10	93,11	88,29
49	C.C.T. 18-4-1986/92 10,60% a	102,90	97,60	92,61	87,84
50	C.C.T. 19-5-1986/92 11,10% a	102,50	96,95	92,25	87,26
51	C.C.T. 20-7-1987/92 ind. 5,60%	103,20	97,60	92,88	87,84
52	C.C.T. 19-8-1987/92 ind. 5,55%	103,20	97,65	92,88	87,89
53	C.C.T. 1-11-1987/92 ind. 6,20%	103,85	97,65	93,47	87,89
54	C.C.T. 1-12-1987/92 ind. 6,50%	104,45	97,95	94,01	88,16
55	C.C.T. 1-1-1988/93 ind. 5,95%	103,15	97,20	92,84	87,48
56	C.C.T. 1-2-1988/93 ind. 5,90%	103,00	97,10	92,70	87,39
57	C.C.T. 1-3-1988/93 ind. 5,90%	102,95	97,05	92,66	87,35
58	C.C.T. 1-4-1988/93 ind. 5,90%	103,20	97,30	92,88	87,57
59	C.C.T. 1-5-1988/93 ind. 6,40%	104,65	98,25	94,19	88,43
60	C.C.T. 1-6-1988/93 ind. 6,70%	105,25	98,55	94,73	88,70
61	C.C.T. 1-7-1988/93 ind. 6,15%	104,50	98,35	94,05	88,52
62	C.C.T. 1-8-1988/93 ind. 6,10%	104,00	97,90	93,60	88,11
63	C.C.T. 1-9-1988/93 ind. 6,10%	103,50	97,40	93,15	87,66
64	C.C.T. 1-10-1988/93 ind. 6,10%	103,35	97,25	93,02	97,53
65	C.C.T. 1-11-1988/93 ind. 6,40%	104,10	97,70	93,69	87,93
66	C.C.T. 18-6-1986/93 ind. 9,80% a	100,20	95,30	90,18	85,77
67	C.C.T. 17-7-1986/93 ind. 9,95% a	100,37	95,40	90,35	85,86
68	C.C.T. 19-8-1986/93 9,25% a	99,82	95,20	89,84	85,68
69	C.C.T. 18-9-1986/93 10,15% a	100,57	95,50	90,52	85,95
70	C.C.T. 20-10-1986/93 11,15% a	101,12	95,55	91,01	86,00
71	C.C.T. 18-11-1986/93 11,40% a	101,95	96,25	91,76	86,63
72	C.C.T. 19-12-1986/93 11,55% a	101,97	96,20	91,78	86,58
73	C.C.T. 1-10-1987/94 12,15% a	102,92	96,85	92,63	87,17
74	C.C.T. 1-2-1985/95 ind. 10,95% a	101,92	96,45	91,73	86,81
75	C.C.T. 1-3-1985/95 ind. 10,15% a	97,92	92,85	88,13	83,57
76	C.C.T. 1-4-1985/95 ind. 10,40% a	98,00	92,80	88,20	83,52
77	C.C.T. 1-5-1985/95 ind. 11% a	98,65	93,15	88,79	83,84
78	C.C.T. 1-6-1985/95 ind. 11,50% a	99,25	93,50	89,33	84,15
79	C.C.T. 1-7-1985/95 ind. 10,20% a	99,40	94,30	89,46	84,87
80	C.C.T. 1-8-1985/95 ind. 10,20% a	99,00	93,90	89,10	84,51
81	C.C.T. 1-9-1985/95 ind. 10,40% a	99,00	93,80	89,10	84,42
82	C.C.T. 1-10-1985/95 ind. 10,60% a	99,15	93,85	89,24	84,47
83	C.C.T. 1-11-1985/95 ind. 10,80% a	99,45	94,05	89,51	84,65

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Certificati Credito Tesoro:				
84	C.C.T. 1-12-1985/95 ind. 10,95%	100,17	94,70	90,16	85,23
85	C.C.T. 1-1-1986/96 ind. 10,75%	99,92	94,55	89,93	85,10
86	C.C.T. 1-1-1986/96 c.v. ind. 10,75%	104,92	99,55	94,43	89,60
87	C.C.T. 1-2-1986/96 ind. 10,70%	99,60	94,25	89,64	84,83
88	C.C.T. 1-3-1986/96 ind. 10,65%	98,97	93,65	89,08	84,29
89	C.C.T. 1-4-1986/96 ind. 10,65%	98,67	93,35	88,81	84,02
90	C.C.T. 1-5-1986/96 ind. 11,25%	99,37	93,75	89,44	84,38
91	C.C.T. 1-6-1986/96 ind. 11,75%	99,97	94,10	89,98	84,69
92	C.C.T. 1-7-1986/96 ind. 10,20%	99,10	94,00	89,19	84,60
93	C.C.T. 1-8-1986/96 ind. 10,20%	98,60	93,50	88,74	84,15
94	C.C.T. 1-9-1986/96 ind. 10,40%	98,65	93,45	88,79	84,11
95	C.C.T. 1-10-1986/96 ind. 11,40%	98,95	93,25	89,06	83,93
96	C.C.T. 1-11-1986/96 ind. 11,65%	99,47	93,65	89,53	84,29
97	C.C.T. 1-12-1986/96 ind. 11,80%	100,15	94,25	90,14	84,83
98	C.C.T. 1-1-1987/97 ind. 11,60%	99,75	93,95	89,78	84,56
99	C.C.T. 1-2-1987/97 ind. 11,50%	99,15	93,40	89,24	84,06
100	C.C.T. 18-2-1987/97 ind. 11,50%	99,30	93,55	89,37	84,20
101	C.C.T. 1-3-1987/97 ind. 11,50%	99,65	93,90	89,69	84,51
102	C.C.T. 1-4-1987/97 ind. 11,45%	98,82	93,10	88,94	83,79
103	C.C.T. 1-5-1987/97 ind. 12,10%	99,50	93,45	89,55	84,11
104	C.C.T. 1-6-1987/97 ind. 12,65%	100,27	93,95	90,25	84,56
105	C.C.T. 1-7-1987/97 ind. 11%	99,20	93,70	89,28	84,33
106	C.C.T. 1-8-1987/97 ind. 11%	99,20	93,70	89,28	84,33
107	C.C.T. 1-9-1987/97 ind. 11,90%	102,00	96,05	91,80	86,45
	Certificati Credito del Tesoro ECU:				
108	C.C.T. ECU 1982/89 13%	108,75	102,25	97,88	92,03
109	C.C.T. ECU 1982/89 14%	107,20	100,20	96,48	90,18
110	C.C.T. ECU 1983/90 11,50%	109,35	103,60	98,42	93,24
111	C.C.T. ECU 1984/91 11,25%	109,62	104,00	98,66	93,60
112	C.C.T. ECU 1984/92 10,50%	109,50	104,25	98,55	93,83
113	C.C.T. ECU 1985/93 9%	103,95	99,45	93,56	89,51
114	C.C.T. ECU 1985/93 9,60%	106,15	101,35	95,54	91,22
115	C.C.T. ECU 1985/93 9,75%	106,57	101,70	95,92	91,53
116	C.C.T. ECU 1985/93 8,75%	102,87	98,50	92,59	88,65
117	C.C.T. ECU 1986/94 8,75%	102,42	98,05	92,18	88,25
118	C.C.T. ECU 1986/94 6,90%	95,60	92,15	86,04	82,94
119	C.C.T. ECU 1987/91 8,75%	102,52	98,15	92,27	88,34
120	C.C.T. ECU 1987/91 7,75%	96,87	93,00	87,19	83,70
121	C.C.T. ECU 21-3-1988/92 8,50%	100,10	95,85	90,09	86,27

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Certificati Credito Tesoro ECU:				
122	C.C.T. ECU 26-4-1988/92 8,50%	99,85	95,60	89,87	86,04
123	C.C.T. ECU 25-5-1988/92 8,50%	100,15	95,90	90,14	86,31
	Buoni del Tesoro Poliennali				
124	B.T.P. 1-2-1986/89 12,50%	106,30	100,05	95,67	90,05
125	B.T.P. 1-3-1986/89 12,50%	106,50	100,25	95,85	90,23
126	B.T.P. 1-4-1986/89 12%	106,40	100,40	95,76	90,36
127	B.T.P. 1-5-1986/89 10,50%	105,55	100,30	95,00	90,27
128	B.T.P. 1-1-1986/90 12,50%	107,95	101,70	97,16	91,53
129	B.T.P. 1-1-1987/90 9,25%	103,52	98,90	93,17	89,01
130	B.T.P. 1-2-1986/90 12,50%	108,15	101,90	97,34	91,71
131	B.T.P. 1-2-1987/90 9,25%	103,22	98,60	92,90	88,74
132	B.T.P. 1-3-1986/90 12,50%	108,15	101,90	97,34	91,71
133	B.T.P. 1-3-1987/90 9,15%	102,97	98,40	92,68	88,56
134	B.T.P. 1-3-1988/90 10,50%	104,05	98,80	93,65	88,92
135	B.T.P. 15-3-1988/90 10,50%	103,95	98,70	93,56	88,83
136	B.T.P. 1-4-1987/90 9,15%	102,67	98,10	92,41	88,29
137	B.T.P. 1-4-1988/90 10,50%	103,90	98,65	93,51	88,79
138	B.T.P. 1-4-1986/90 12%	107,40	101,40	96,66	91,26
139	B.T.P. 15-4-1988/90 10,50%	103,90	98,65	93,51	88,79
140	B.T.P. 1-5-1987/90 9,15%	102,72	98,15	92,45	88,34
141	B.T.P. 1-5-1986/90 10,50%	105,35	100,10	94,82	90,09
142	B.T.P. 1-5-1988/90 10,50%	103,80	98,55	93,42	88,70
143	B.T.P. 18-5-1988/90 10,50%	103,80	98,55	93,42	88,70
144	B.T.P. 1-6-1987/90 9,15%	102,67	98,10	92,41	88,29
145	B.T.P. 1-6-1986/90 10%	104,55	99,55	94,10	89,60
146	B.T.P. 1-6-1988/90 10,50%	103,70	98,45	93,33	88,61
147	B.T.P. 1-7-1986/90 9,50%	103,60	98,85	93,24	88,97
148	B.T.P. 1-7-1987/90 10,50%	104,45	99,20	94,01	89,28
149	B.T.P. 1-7-1988/90 11%	104,15	98,65	93,74	88,79
150	B.T.P. 1-8-1986/90 9,50%	103,45	98,70	93,11	88,83
151	B.T.P. 1-8-1987/90 10,50%	104,35	99,10	93,92	89,19
152	B.T.P. 1-8-1988/90 11%	104,15	98,65	93,74	88,79
153	B.T.P. 1-9-1986/90 9,25%	102,67	98,05	92,41	88,25
154	B.T.P. 1-9-1987/90 11,25%	104,62	99,00	94,16	89,10
155	B.T.P. 1-9-1988/90 11,50%	104,50	98,75	94,05	88,88
156	B.T.P. 1-10-1986/90 9,25%	101,52	96,90	91,37	87,21
157	B.T.P. 1-10-1987/90 14,50%	105,10	99,35	94,59	89,42
158	B.T.P. 1-10-1988/90 11,50%	104,45	98,70	94,01	88,83
159	B.T.P. 1-11-1986/90 9,25%	101,52	96,90	91,37	87,21
160	B.T.P. 1-12-1986/90 9,25%	101,87	97,25	91,69	87,53
161	B.T.P. 1-3-1986/91 12,50%	109,60	103,35	98,64	93,02
162	B.T.P. 1-11-1988/91 11,50%	102,40	96,65	92,16	86,99
163	B.T.P. 1-1-1987/92 9,25%	98,77	94,15	88,90	84,74
164	B.T.P. 1-2-1987/92 9,25%	98,77	94,15	88,90	84,74
165	B.T.P. 1-2-1988/92 11%	101,70	96,20	91,53	86,58
166	B.T.P. 1-3-1987/92 9,15%	98,97	94,40	89,08	84,96

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Buoni del Tesoro Poliennali:				
167	B.T.P. 1-4-1987/92 9,15%	98,62	94,05	88,76	84,65
168	B.T.P. 1-4-1988/92 11%	101,40	95,90	91,26	86,31
169	B.T.P. 1-5-1987/92 9,15%	99,12	94,55	89,21	85,10
170	B.T.P. 1-5-1988/92 11%	101,70	96,20	91,53	86,58
171	B.T.P. 1-6-1987/92 9,15%	99,87	95,30	89,89	85,77
172	B.T.P. 1-7-1987/92 10,50%	103,95	98,70	93,56	88,83
173	B.T.P. 1-7-1988/92 11,50%	101,60	95,85	91,44	86,27
174	B.T.P. 1-8-1988/92 11,50%	101,20	95,45	91,08	85,91
175	B.T.P. 1-9-1988/92 12,50%	103,85	97,60	93,47	87,84
176	B.T.P. 1-10-1988/92 12,50%	103,60	97,35	93,24	87,62
177	B.T.P. 1-11-1988/93 12,50%	103,15	96,90	92,84	87,21
178	B.T.P. 17-11-1988/93 12,50%	103,25	97,00	92,93	87,30
	Titoli garantiti dallo Stato				
	Prestito obbligazionario città di Napoli:				
179	10% (1975-95)	103,35	98,35	93,02	88,52
	Prestito obbligazionario città di Milano:				
180	7% (1972-1992)	103,60	100,10	93,24	90,09
181	7% (1973-1993)	97,50	94,00	87,75	84,60
	Prestito obbligazionario città di Genova:				
182	7% (1972-1992)	100,10	96,60	90,09	86,94
183	7% (1973-1993)	99,10	95,60	89,19	86,04
184	10% (1976-1991)	103,75	98,75	93,38	88,88
	E.N.E.L.:				
185	6% (1969-1989) II emissione	102,60	99,60	92,34	89,64
186	7% (1972-1992)	97,85	94,35	88,07	84,92
187	7 (1973-1993)	96,70	93,20	87,03	83,88
188	9% (1974-1994)	102,15	97,65	91,94	87,89
189	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale II emissione	108,65	100,65	97,79	90,59
190	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale III emissione	110,40	102,40	99,36	92,16
191	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale IV emissione	110,90	102,90	99,81	92,61
192	8% (1983-1990) - Indicizzato semestrale I emissione	111,00	103,00	99,90	92,70
193	7% (1983-1990) - Indicizzato semestrale II emissione	109,15	102,15	98,24	91,94
194	7% (1983-1990) - Indicizzato semestrale III emissione	109,60	102,60	98,64	92,34
195	6,50% (1984-1992) - Indicizzato semestrale I emissione	110,80	104,30	99,72	93,87
196	6% (1984-1993) - Indicizzato semestrale II emissione	109,00	103,00	98,10	92,70
197	4,95% (1984-1993) - Indicizzato semestrale III emissione	112,05	107,10	100,85	96,39
198	5,30% (1984-1993) Indicizzato semestrale IV emissione	112,30	107,00	101,07	96,30
199	5% (1985-1995) Indicizzato semestrale I emissione	106,55	101,55	95,90	91,40
200	5,95% (1985-2000) Indicizzato semestrale II emissione	106,70	100,75	96,03	90,68
201	5,05% (1985-2000) Indicizzato semestrale III emissione	106,05	101,00	95,45	90,90
202	9,50% (1986-1993) II emissione	97,55	92,80	87,80	83,52
203	9,70% (1986-1993) III emissione (Tel-quel)	123,85	119,00	111,47	107,10
204	9,25% (1986-1993) IV emissione	94,72	90,10	85,25	81,09
205	4,95% (1986-2001) - Indicizzata semestrale I emissione	105,70	100,75	95,13	90,68
206	9,25% (1987-1994) - I emissione	94,17	89,55	84,76	80,60
207	5,80% (1987-1994) II emissione Indicizzata sem.	106,30	100,50	95,67	90,45
208	5,95% (1987-1993) III emissione Indicizzata sem.	106,10	100,15	95,49	90,14
209	5,80% ENEL (1988-1994) I emissione Indicizzata sem.	105,95	100,15	95,36	90,14
210	5,80% ENEL (1988-1994) II emissione Indicizzata sem.	105,70	99,90	95,13	89,91
211	5,70% ENEL (1988-1996) III emissione Indicizzata sem.	105,00	99,30	94,50	89,37

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio di credito OO.PP.:				
212	6% s.s. «B» I emissione (1966-1996)	78,20	75,20	70,38	67,68
213	6% s.s. «B» II emissione (1967-1997)	90,45	87,45	81,41	78,71
214	6% s.s. «B» III emissione (1968-1998)	75,75	72,75	68,18	65,48
215	6% s.s. «B» IV emissione (1969-1999)	78,75	75,75	70,88	68,18
216	6% s.s. «B» V emissione (1970-2000)	78,00	75,00	70,20	67,50
217	7% s.s. «B» I emissione (1970-2000)	102,05	98,55	91,85	88,70
218	7% s.s. «B» II emissione (1971-2001)	95,45	91,95	85,91	82,76
219	6% s.s. «C» I emissione (1966-1996)	91,95	88,95	82,76	80,06
220	6% s.s. «C» II emissione (1967-1997)	88,55	85,55	79,70	77,00
221	6% s.s. «C» III emissione (1968-1998)	81,95	78,95	73,76	71,06
222	6% s.s. «Autostrade» I emissione (1968-1998)	87,95	84,95	79,16	76,46
223	7% s.s. «Autostrade» I emissione (1970-1998)	87,75	84,25	78,98	75,83
224	7% s.s. «Autostrade» II emissione (1972-2002)	82,60	79,10	74,34	71,19
225	8% s.s. «Autostrade» emissione (1974-2002)	83,70	79,70	75,33	71,73
226	8% s.s. «Autostrade» II emissione (1974-2004)	82,65	78,65	74,39	70,79
227	8% s.s. «Autostrade» emissione (1975-2005)	82,70	78,70	74,43	70,83
228	9% s.s. «Autostrade» I emissione (1975-2001)	89,40	84,90	80,46	76,41
229	9% s.s. «Autostrade» II emissione (1975-2005)	83,05	78,55	74,75	70,70
230	9% s.s. «Autostrade» emissione (1976-2006)	89,50	85,00	80,55	76,50
231	10% s.s. «Autostrade» emissione (1977-2006)	97,75	92,75	87,98	83,48
	I.M.I.:				
232	6% «Autostrade» (1968-1998)	82,70	79,70	74,43	71,73
233	7% s.s. «Autostrade» (1973-2003) II emissione	81,65	78,15	73,49	70,34
	Obbligazioni bancarie internazionali				
234	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo (1985-1990) 12,50%	110,20	103,95	99,18	93,56
235	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo (1985-1992) 12,50%	111,30	105,05	100,17	94,55
	B.E.I. - Banca Europea Internazionale Investimenti:				
236	14% (1984-1991)	114,15	107,15	102,74	96,44
237	12,25% (1985-1993)	109,12	103,00	98,21	92,70
238	12,50% (1985-1992)	112,40	106,15	101,16	95,54
239	13% (1985-1992)	111,55	105,05	100,40	94,55
240	12,75% (1986-1994)	113,17	106,80	101,86	96,12
241	9% (1986-1995)	94,95	90,45	85,46	81,41
242	9% (1986-1995) 2ª emissione	95,50	91,00	85,95	81,90
243	9% (1986-1996)	94,55	90,05	85,10	81,05
244	9% (1987-1994)	96,25	91,75	86,63	82,58
245	9% (1987-1993)	94,90	90,40	85,41	81,36
246	5,65% (1987-1995) Ind.	110,70	105,05	99,63	94,55
247	10,50% (1987-1992)	103,00	97,75	92,70	87,98
248	11,50% (1988-1993)	103,70	97,95	93,33	88,16
249	11,50% (1987-1993)	102,75	97,00	92,48	87,30
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
	Consorzio di credito OO.PP.:				
250	5% (1955-1969-1962-1994)	91,75	89,25	82,58	80,33
251	5,50% Serie trentennale (1963-1993)	91,00	88,25	81,90	79,43
252	6% Serie trentennale (1969-1999)	81,50	78,50	73,35	70,65
253	7% Serie trentennale S.O. (1973-2003)	82,80	79,30	74,52	71,37
254	8% Serie trentennale emissione 1974	82,85	78,85	74,57	70,97
255	8% Serie trentennale emissione 1975	81,25	77,25	73,13	69,53
256	9% Serie trentennale emissione 1975	95,25	90,75	85,73	81,68
257	8% Serie trentennale emissione 1976	80,65	76,65	72,59	68,99
258	9% Serie trentennale emissione 1976	86,45	81,95	77,81	73,76
259	10% Serie trentennale emissione 1977	93,10	88,10	83,79	79,29
260	10% Serie ventennale emissione 1977	93,85	88,85	84,47	79,97
261	10% Serie ventennale emissione 1978	95,10	90,10	85,59	81,09

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio di Credito OO.PP.:				
262	10% Serie ventennale emissione 1979	95,70	90,70	86,13	81,63
263	12% Serie quindicennale emissione 1979-1994	117,50	111,50	105,75	100,35
264	12% Serie quindicennale emissione 1980-1995	100,40	94,40	90,36	84,96
265	13,50% Serie quindicennale emissione 1980-1995	108,50	101,75	97,65	91,58
266	13,50% Serie quindicennale II emissione 1980-1995	108,60	101,85	97,74	91,67
267	16% Serie quindicennale 1984	118,25	110,25	106,43	99,23
268	16% Serie quindicennale II emissione 1984	123,00	115,00	110,70	103,50
269	16,50% Serie quindicennale emissione 1981-1996	123,25	115,00	110,93	103,50
270	17,50% Serie quindicennale emissione 1982-1997	117,45	108,70	105,71	97,83
271	17% Serie quindicennale emissione 1983	116,95	108,45	105,26	97,61
272	17% Serie quindicennale II emissione 1983	119,50	111,00	107,55	99,90
273	17,50% Serie quindicennale emissione 1983-1998	123,50	114,75	111,15	103,28
274	17,50% Serie quindicennale II emissione 1983-1998	126,25	117,50	113,63	105,75
275	18% Serie quindicennale emissione 1982-1997	131,00	122,00	117,90	109,80
276	16,50% Serie decennale emissione 1981-1991	118,25	110,00	106,43	99,00
277	17,50% Serie decennale emissione 1982-1992	125,35	116,60	112,82	104,94
278	17,50% Serie decennale II emissione 1982-1992	121,40	112,65	109,26	101,39
279	Ind. sem. (7%) Serie decennale emissione 1982-1992	117,50	110,50	105,75	99,45
280	17,50% Serie decennale emissione 1983-1993	116,25	107,50	104,63	96,75
281	17% Serie decennale emissione 1983	115,25	106,75	103,73	96,08
282	16% Serie decennale emissione 1984	116,00	108,00	104,40	97,20
283	Ind. sem. (7%) Serie spec. Comune di Roma 1982	108,85	101,85	97,97	91,67
284	Serie spec. Città di Roma 1983 ind. 6,50%	107,75	101,25	96,98	91,13
	Consorzio di credito:				
285	6% Int. stat. V emissione (1969-1989)	100,45	97,45	90,41	87,71
286	6% Int. stat. VI emissione (1970-1990)	99,30	96,30	89,37	86,67
287	7% Int. stat. I emissione (1970-1990)	100,25	96,75	90,23	87,08
288	7% Int. stat. II emissione (1971-1991)	98,35	94,85	88,52	85,37
289	7% Int. stat. III emissione (1971-1991)	97,75	94,25	87,98	84,83
290	7% Int. stat. IV emissione (1972-1992)	96,80	93,30	87,12	83,97
291	7% Int. stat. V emissione (1972-1992)	96,10	92,60	86,49	83,34
292	7% Int. stat. VI emissione (1973-1993)	98,70	95,20	88,83	85,68
293	7% Int. stat. VII emissione (1973-1993)	96,25	92,75	86,63	83,48
294	7% Int. stat. VIII emissione (1974-1994)	97,10	93,60	87,39	84,24
295	9% Int. stat. (1974-1989)	99,70	95,20	89,73	85,68
296	9% Int. stat. (1975-1989)	100,15	95,65	90,14	86,09
297	9% Int. stat. II emissione (1975-1990)	99,35	94,85	89,42	85,37
298	9% Int. stat. I emissione (1976-1991)	99,05	94,55	89,15	85,10
299	9% Int. stat. II emissione (1976-1991)	99,50	95,00	89,55	85,50
300	10% Int. stat. 1977-1992 I emissione	102,30	97,30	92,07	87,57
301	10% Int. stat. 1977-1992 II emissione	102,40	97,40	92,16	87,66
302	10% Int. stat. 1978-1993	103,25	98,25	92,93	88,43
303	6% A.N.A.S. s.s. (1966-1996)	85,20	82,20	76,68	73,98
304	7% A.N.A.S. s.s. (1972-2002) I emissione	82,55	79,05	74,30	71,15
305	6% FF.SS. (Serie speciale (1969) II emissione	92,00	89,00	82,80	80,10
306	6% FF.SS. (Serie speciale 1970)	95,50	92,50	85,95	83,25
307	7% FF.SS. (Serie speciale 1971-1991)	98,90	95,40	89,01	85,86
308	7% FF.SS. (Serie speciale 1972)	100,55	97,05	90,50	87,35
309	7% FF.SS. (Serie speciale 1972) II emissione	97,80	94,30	88,02	84,87

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio Cred. Piano Verde:				
310	7% (1971-1991) I emissione s.s.	101,20	97,70	91,08	87,93
311	7% (1971-1991) II emissione s.s.	98,00	94,50	88,20	85,05
	Amministrazione Ferrovie dello Stato:				
312	6% (1969-1989) I tr.	98,15	95,15	88,34	85,64
313	7% (1970-1990) I, II e III tr.	102,60	99,10	92,34	89,19
314	Ind. sem. (7%) Azienda Autonoma FF.SS. (1983-1990) I emissione	109,70	102,70	98,73	92,43
315	Ind. sem. (6.50%) Azienda Autonoma FF.SS. (1983-1990) II emissione	108,70	102,20	97,83	91,98
316	Ind. sem. (6.50%) Azienda autonoma FF.SS. (1984-1992)	109,25	102,75	98,33	92,48
317	Ind. sem. (4.85%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-1992) I emissione	107,40	102,55	96,60	92,30
318	Ind. sem. (4,95%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-1995) II emissione	105,85	100,90	95,27	90,81
319	Ind. sem. (5.25%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-2000) III emissione	105,35	100,10	94,82	90,09
320	Azienda Autonoma FF.SS. (1986-1993) 9,50%	64,10	59,35	57,69	53,42
321	Azienda Autonoma FF.SS. (1986-1994) 9,50%	104,20	99,45	93,78	89,51
322	Azienda Autonoma FF.SS. (1987-1992) ind. 6,30%	106,60	100,30	95,94	90,27
323	Azienda Autonoma FF.SS. (1987-1993) ind. 5,70%	104,60	98,90	94,14	89,01
324	A.N.A.S. 1985-2000 Ind. 5.25%	105,60	100,35	95,04	90,32
	I.R.I.:				
325	13% (1979-1989)	108,00	101,50	97,20	91,35
326	Ind. sem. (4.15%) (1981-1991)	104,85	100,70	94,37	90,63
327	Ind. sem. (7%) Sider (1982-1989)	107,65	100,65	96,89	90,59
328	Ind. sem (6,50%) (1983-1989)	107,60	101,10	96,84	90,99
329	10% Stet (1985-1990) ex Warrant	103,00	98,00	92,70	88,20
330	9% Stet (1985-1990) ex Warrant ord.	100,95	96,45	90,86	86,81
331	Ind. sem. (6,15%) (1985-1999)	105,65	99,50	95,09	89,55
332	Ind. sem. (6,10%) (1985-2000)	105,65	99,55	95,09	89,60
333	Ind. sem. (6,30%) (1986-1995)	106,35	100,05	95,72	90,05
334	6,10% Alitalia (1984-1990) ex Warrant ind.	106,65	100,55	95,99	90,50
335	6,15% Stet (1984-1989) ex Warrant ind.	106,40	100,25	95,76	90,23
336	5,90% Stet (1984-1991) ex Warrant ind.	106,55	100,65	95,90	90,59
337	6,45% IRI (1987-1994) ind sem.	107,05	100,60	96,35	90,54
338	6,90% IRI (1987-1994) ind. 2 sem.	108,40	101,50	97,56	91,35
339	9% IRI Aeritalia (1986-1993) ex Warrant	93,00	88,50	83,70	79,65
340	6,50% (1987-94) ind. 3	107,40	100,90	96,66	90,81
341	IRI (1988-1995) ind. 6,25%	105,55	99,30	95,00	89,37
	Autostrade (Garanzia I.R.I.):				
342	6% (1969-1989)	99,60	96,60	89,64	86,94
343	7% (1973-1991)	100,00	96,50	90,00	86,85
	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) Sud:				
344	7% (1972-1992)	83,60	80,10	75,24	72,09
345	7% (1973-1993)	85,45	81,95	76,91	73,76
346	Ind. sem. (4,15%) (1981-1991)	98,00	93,85	88,20	84,47
347	9% (1981-1994)	97,55	93,05	87,80	83,75
348	10% (1981-1994)	104,00	99,00	93,60	89,10
349	Ind. sem. (5,15%) (1982-1989)	107,75	102,60	96,98	92,34
350	Ind. sem. (5,55%) (1982-1992)	109,55	104,00	98,60	93,60
351	(12,20%) (1986-1995) (a tasso fisso variabile)	105,25	99,15	94,73	89,24
352	5% ENI (1987-1994) (a tasso rivalutabile)	98,45	93,45	88,61	84,11
353	ENI (1985-1997) ind. 7,50%	103,50	96,00	93,15	86,40
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
	ISVEIMER:				
354	9% (1975-1990) 25ª serie	93,70	89,20	84,33	80,28
355	9% (1975-1990) 27ª serie	94,00	89,50	84,60	80,55
356	9% (1976-1991) 30ª serie	97,55	93,05	87,80	83,75

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	ISVEIMER:				
357	10% (1976-1991) 33ª serie	99,80	94,80	89,92	85,32
358	10% (1976-1991) 35ª serie	100,15	95,15	90,14	85,64
359	10% (1976-1991) 37ª serie	91,45	86,45	82,31	77,81
360	10% (1976-1991) 38ª serie	95,55	90,55	86,00	81,50
361	13% (1979-1989) 39ª serie	100,50	94,00	90,45	84,60
362	13% (1979-1989) 43ª serie	102,35	95,85	92,12	86,27
363	17,50% (1982-97) 69ª serie	125,00	116,25	112,50	104,63
364	17,50% (1982-1997) 71ª serie	125,25	116,50	112,73	104,85
365	17,50% (1982-1997) 73ª serie	116,90	108,15	105,21	97,34
366	17% (1983-97) 77ª serie	115,55	107,05	104,00	96,35
367	17% (1983-98) 79ª serie	115,15	106,65	103,64	95,99
368	17% (1983-91) 80ª serie	124,30	115,80	111,87	104,22
369	15% (1984-91) 83ª serie	110,25	102,75	99,23	92,48
370	Tasso Var. (sem. 5,60%) (1984-89) 85ª serie	106,85	101,25	96,17	91,13
371	16% (1984-89) 87ª serie	112,00	104,00	100,80	93,60
372	Tasso Var. (sem. 5,85%) (1984-89) 88ª serie	108,85	103,00	97,97	92,70
373	14,75% (1985-92) 90ª serie	111,62	104,25	100,46	93,83
374	14,75% (1985-92) 92ª serie	111,62	104,25	104,66	93,83
375	Tasso Var. (sem. 6,05%) (1985-1990) 93ª serie	105,35	99,30	94,82	89,37
376	Tasso Var. (sem. 5,90%) (1985-1992) 96ª serie	104,90	99,00	94,41	89,10
377	Tasso Var. (sem. 5,90%) (1985-1992) 97ª serie	106,40	100,50	95,76	90,45
378	1986-93 14%	109,75	102,75	98,78	92,48
379	1985-92 5,85% 99ª serie	105,30	99,45	94,77	89,51
380	1986-93 104ª serie 10,50%	99,20	93,95	89,28	84,56
381	1986-93 105ª serie 6,15% semestrale	105,30	99,15	94,77	89,24
382	1987-94 111ª serie 3,15% ind. 3,19%	103,65	100,50	93,29	90,45
	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:				
383	4% ord.	68,00	66,00	61,20	59,40
384	6% (1979-99) Cap. Riv. 89ª serie	105,05	102,05	94,55	91,85
385	6% (1-4-1980/1-4-2000) Cap. Riv. 99ª serie	113,00	110,00	101,70	99,00
386	6% (1-10-1980/1-10-2000) Cap. Riv. 120ª serie	103,20	100,20	92,88	90,18
387	6% (1-4-1981/1-4-2001) Cap. Riv. 138ª serie	103,10	100,10	92,79	90,09
388	6% (1-10-1981/1-10-2001) Cap. Riv. 165ª serie	107,85	104,85	97,07	94,37
389	6% serie 187 (1982-1997) Cap. Riv. 187ª serie	107,75	104,75	96,98	94,28
390	6% serie 188 (1982-2002) Cap. Riv. 188ª serie	107,85	104,85	97,07	94,37
391	6% (1-10-1983/1998) Cap. Riv. 239ª serie	107,85	104,85	97,07	94,37
392	5% S.O. a premi	90,75	88,25	81,68	79,43
393	6% S.O. conv. (ex 5%)	90,00	87,00	81,00	78,30
394	5% S.S. priv. a premi	105,50	103,00	94,95	92,70
395	6% S.S. conv. (ex 5%)	94,85	91,85	85,37	82,67
396	6% Serie I	95,55	92,55	86,00	83,30
397	6% Serie II	103,25	100,25	92,93	90,23
398	6% Serie IV	91,65	88,65	82,49	79,79
399	6% Serie V	83,85	80,85	75,47	72,77
400	6% Serie VI	83,85	80,85	75,47	72,77
401	6% Serie VII	87,90	84,90	79,11	76,41
402	6% Serie VIII	80,55	77,55	72,50	69,80
403	6% Serie IX	87,45	84,45	78,71	76,01
404	7% Serie I	88,55	85,05	79,70	76,55

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:				
405	7% Serie II	83,80	80,30	75,42	72,27
406	7% Serie III	96,30	93,00	86,67	83,70
407	7% Serie IV	91,65	88,15	82,49	79,34
408	7% Serie V	86,85	83,35	78,17	75,02
409	10% 1-4-1976/1996 Serie 51	100,40	95,40	90,36	85,86
410	10% 1-10-1976/1996 Serie 53	98,10	93,10	88,29	83,79
411	10% 1-4-1977/2002 Serie 55	97,05	92,05	87,35	82,85
412	11% 1-4-1977/1997 Serie 56	100,00	94,50	90,00	85,05
413	11% 1-10-1977/1997 Serie 59	101,90	96,40	91,71	86,76
414	11% 1-10-1977/1997 Serie 63	103,15	97,65	92,84	87,89
415	11% 1-4-1978/1998 Serie 65	112,00	106,50	100,80	95,85
416	11% 1-4-1978/1993 Serie 66	100,65	95,15	90,59	85,64
417	11% 1-4-1978/2003 Serie 67	101,15	95,65	91,04	86,09
418	11% 1-10-1978/2003 Serie 72	99,50	94,00	89,55	84,60
419	12% 1-10-1978/1993 Serie 73	104,50	98,50	94,05	88,65
420	12% 1-10-1978/1998 Serie 74	106,00	100,00	95,40	90,00
421	12% 1-4-1979/1999 Serie 81	105,65	99,65	95,09	89,69
422	12% 1-4-1979/1994 Serie 82	105,70	99,70	95,13	89,73
423	12% 1-4-1979/1989 Serie 89	106,00	100,00	95,40	90,00
424	12% 1-10-1979/1989 Serie 97	107,50	101,50	96,75	91,35
425	12% 1-10-1979/1994 Serie 95	105,15	99,15	94,64	89,24
426	12% 1-10-1979/1999 Serie 92	106,20	100,20	95,58	90,18
427	12% 1-4-1980/1990 Serie 107	106,00	100,00	95,40	90,00
428	12% 1-4-1980/1995 Serie 100	104,75	98,75	94,28	88,88
429	12% 1-4-1980/2000 Serie 98	102,15	96,15	91,94	86,54
430	12% 1-4-1980/2000 Serie 114	109,40	103,40	98,46	93,06
431	13,50% 1-10-1980/1990 Serie 121	109,95	103,20	98,96	92,88
432	13,50% 1-10-1980/1995 Serie 122	112,75	106,00	101,48	95,40
433	13,50% 1-10-1980/2000 Serie 123	121,65	114,90	109,49	103,41
434	13,50% 1-10-1980/2005 Serie 124	126,50	119,75	113,85	107,78
435	15% 1-10-1980/1990 Serie 129	112,05	104,55	100,85	94,10
436	15% 1-10-1980/1995 Serie 130	116,90	109,40	105,21	98,46
437	15% 1-10-1980/2000 Serie 131	119,40	111,90	107,46	100,71
438	15% 1-4-1981/1991 Serie 141	116,10	108,60	104,49	97,74
439	15% 1-4-1981/1996 Serie 142	119,00	111,50	107,10	100,35
440	15% 1-4-1981/2001 Serie 143	122,25	114,75	110,03	103,28
441	7% Ind. sem. (1-7-1981/1-7-1991) Serie 144	113,10	106,10	101,79	95,49
442	16% 1-4-1981/1991 Serie 147	122,75	114,75	110,48	103,28
443	16% 1-4-1981/1996 Serie 148	124,50	116,50	112,05	104,85
444	16% 1-4-1981/2001 Serie 149	124,00	116,00	111,60	104,40
445	18% 1-10-1981/1996 Serie 158	134,25	125,25	120,83	112,73
446	18% 1-10-1981/1991 Serie 159	116,35	107,35	104,72	96,62
447	17,50% 1-4-1982/1992 Serie 160	125,40	116,65	112,86	104,99
448	17,50% 1-4-1982/1997 Serie 170	129,50	120,75	116,55	108,68
449	17,50% 1-10-1982/1992 Serie 192	121,15	112,40	109,04	101,16
450	17,50% 1-10-1982/1997 Serie 193	120,25	111,50	108,23	100,35
451	7% Ind. sem. 1-1-1983/1993 Serie 195	108,05	101,05	97,25	90,95
452	17% 1-4-1983/1993 Serie 216	175,50	167,00	157,95	150,30
453	17% 1-4-1983/1998 Serie 217	127,75	119,25	114,98	107,33
454	6,50% Ind. sem. 1-4-1983/1998 Serie 225	116,00	109,50	104,40	98,55
455	17% 1-10-1983/1993 Serie 242	118,00	109,50	106,20	98,55
456	17% 1-10-1983/1998 Serie 243	125,65	117,15	113,09	105,44
457	16,50% 1-7-1984/1989 Serie 287	113,75	105,50	102,38	94,95
458	16,50% 1-7-1984/1994 Serie 286	122,25	114,00	110,03	102,60
459	16,50% 1-4-1985/2000 Serie 315	123,65	115,40	111,29	103,86
460	15,50% 1-4-1985/1995 Serie 320	113,25	105,50	101,93	94,95
461	15% 1-7-1985/1995 Serie 342	116,15	108,65	104,54	97,79
462	15% 1-7-1985/2000 Serie 343	122,50	115,00	110,25	103,50
463	14,50% 1-1-1986/1996 Serie 388	113,15	105,90	101,84	95,31

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario Roma:				
464	14,50% 1-1-1986/2001 Serie 389	116,65	109,40	104,99	98,46
465	11,50% 1-7-1986/1996 Serie 418	105,75	100,00	95,18	90,00
466	11,50% 1-7-1986/2001 Serie 419	105,75	100,00	95,18	90,00
467	11% 1-4-1986/2001 Serie 424	105,50	100,00	94,95	90,00
468	10,25% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-1-1987/1997 Serie 435	105,12	100,00	94,61	90,00
469	10,25% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-1-1987/2002 Serie 436	105,12	100,00	94,61	90,00
470	10% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-4-1987/1997 Serie 456	101,00	96,00	90,90	86,40
471	5,75% Ist. Italiano Cred. Fondiario ind. Serie 459	105,75	100,00	95,18	90,00
472	5,75% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-4-1987/1-4-2002 Serie 472	105,75	100,00	95,18	90,00
473	10,80% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-4-1987/1-4-1997 Serie 473	105,40	100,00	94,86	90,00
474	5,85% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-10-1987/-1-10-1997 Serie 506	105,85	100,00	95,27	90,00
475	6% OO.PP. serie «A»	90,40	87,40	81,36	78,66
476	6% OO.PP. serie «B»	76,35	73,65	68,72	66,29
477	6% OO.PP. serie «C»	85,95	82,95	77,36	74,66
478	7% OO.PP. serie «A»	94,40	90,90	84,96	81,81
479	7% OO.PP. serie «B»	85,50	82,00	76,95	73,80
480	10% OO.PP. 1976/2001	100,55	95,55	90,50	86,00
481	11% OO.PP. 1-10-1977/2002	101,05	95,55	90,95	86,00
482	11% OO.PP. 1-4-1978/2003	102,10	96,60	91,89	86,94
483	12% OO.PP. 1-4-1979/2004	110,75	104,75	99,68	94,28
484	18% OO.PP. 1-10-1981/2001	157,45	148,45	141,71	133,61
485	18% OO.PP. 1-10-1981/2001	113,50	104,50	102,15	94,05
486	17,50% OO.PP. 1-10-1982/2002	120,75	112,00	108,68	100,80
487	14% OO.PP. 1-1-1983/1990	113,25	106,25	101,93	95,63
488	17% OO.PP. 1-4-1983/2003	122,25	113,75	110,03	102,38
489	15% OO.PP. 1-7-1985/2000	116,60	109,10	104,94	98,19
490	16% OO.PP. 1-4-1984/1999	112,70	104,70	101,43	94,23
491	16% OO.PP. 1-4-1984/2004	144,95	136,95	130,46	123,26
	Istituto Credito Fondiario Venezie:				
492	5%	93,30	90,80	83,97	81,72
493	6% ord.	93,40	90,40	84,06	81,36
494	6% conversione	92,95	89,95	83,66	80,96
495	9%	101,50	97,00	91,35	87,30
496	9% (1976-96) 1ª e 2ª emissione	96,00	91,50	86,40	82,35
497	9% (1977-96) 3ª e 4ª emissione	95,70	91,20	86,13	82,08
498	10% 1977-1997 1ª emissione	98,00	93,00	88,20	83,70
499	10% 1977-1992 2ª emissione	101,05	96,05	90,95	86,45
500	10% 1977-1997 3ª emissione	99,80	94,80	89,82	85,32
501	10% 1978-1993 4ª emissione	100,65	95,65	90,59	86,09
502	10% 1978-1998 5ª e 6ª emissione	103,25	98,25	92,93	88,43
503	10% 1978-1998 8ª emissione	99,50	94,50	89,55	85,05
504	10% 1978-1993 9ª e 10ª emissione	100,75	95,75	90,68	86,18
505	10% 1979-1999 11ª emissione	99,30	94,30	89,37	84,87
506	10% (1979-1994) (15.le) 12ª emissione	101,10	96,10	90,99	86,49
507	12% (1980-2004) 4ª emissione	107,00	101,00	96,30	90,90
508	12% (1980-1994) 5ª emissione	104,60	98,60	94,14	88,74
509	12% 1980-1990 7ª emissione	105,85	99,85	95,27	89,87
510	12% 1980-1995 8ª emissione	104,60	98,60	94,14	88,74
511	12% 1980-1995 10ª emissione	111,00	105,00	99,90	94,50
512	12% 1980-1990 1ª emissione S	106,75	100,75	96,08	90,68

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario Venezie:				
513	12% (1980-1995) (15.le) 2ª emissione	112,00	106,00	100,80	95,40
514	15% (1981-1996) (15.le) 2ª emissione	123,15	115,65	110,84	104,09
515	15% (1981-2001) (20.le) 3ª emissione	128,80	121,30	115,92	109,17
516	Ind. sem. (7%) (10.le) 3ª emissione	109,50	102,50	98,55	92,25
	Credito Fondiario Venezie OO.PP.:				
517	6% OO.PP. ex 5%	92,00	89,00	82,80	80,10
518	6% OO.PP. s.s. trentennale ex 5,50%	82,00	79,00	73,80	71,10
519	6% s.o. trentennale ex 5,50%	82,00	79,00	73,80	71,10
520	6% s.o. trentacinquennale ex 5,50%	82,00	79,00	73,80	71,10
521	6% s.s. ventennale	82,00	79,00	73,80	71,10
522	6% s.s. trentennale	82,00	79,00	73,80	71,10
523	6% s.o. ventennale	84,00	81,00	75,60	72,90
524	6% s.o. trentennale	82,00	79,00	73,80	71,10
525	6% s.o. trentacinquennale	82,00	79,00	73,80	71,10
526	6% s. normale	85,25	82,25	76,73	74,03
527	10% 1ª emissione quindicennale	101,45	96,45	91,31	86,81
528	10% 3ª emissione quindicennale	101,00	96,00	90,90	86,40
529	10% 5ª emissione quindicennale	100,65	95,65	90,59	86,09
530	10% 9ª e 10ª emissione quindicennale	100,30	95,30	90,27	85,77
531	10% 14ª e 15ª emissione quindicennale	99,55	94,55	89,60	85,10
532	12% I emissione quindicennale	104,75	98,75	94,28	88,88
533	12% 3ª emissione quindicennale	104,60	98,60	94,14	88,74
534	12% 4ª emissione quindicennale	111,00	105,00	99,90	94,50
535	15% 1ª emissione quindicennale	114,50	107,00	103,05	96,30
536	9% 1ª emissione ventennale	95,95	91,45	86,36	82,31
537	9% 2ª emissione ventennale	94,95	90,45	85,46	81,41
538	9% 4ª e 5ª emissione ventennale	96,10	91,60	86,49	82,44
539	9% 6ª emissione ventennale	96,00	91,50	86,40	82,35
540	9% 7ª emissione ventennale	95,65	91,15	86,09	82,04
541	10% 6ª emissione ventennale	99,65	94,65	89,69	85,19
542	10% 7ª e 8ª emissione ventennale	99,50	94,50	89,55	85,05
543	10% 11ª e 12ª emissione ventennale	99,30	94,30	89,37	84,87
544	12% 2ª emissione ventennale	106,00	100,00	95,40	90,00
545	9% venticinquennale OO.PP.	93,30	88,80	83,97	79,92
	Istituto Credito Fondiario:				
546	Regione Marchigiana 5%	91,55	89,05	82,40	80,15
547	Regione Marchigiana 6%	75,45	72,45	67,91	65,21
548	Istituto c edito fondiario Venezie - Agrario ord. 6%	80,40	77,40	72,36	69,66
549	Regione Marchigiana 7%	77,50	74,00	69,75	66,60
550	Trentino-Alto Adige 4%	82,00	80,00	73,80	72,00
551	Trentino-Alto Adige 5%	91,50	89,00	82,35	80,10
552	Trentino-Alto Adige 6% conversione	71,90	68,90	64,71	62,01
553	Trentino-Alto Adige 6%	78,00	75,00	70,20	67,50
554	Trentino-Alto Adige 9% quindicennale	96,00	91,50	86,40	82,35
555	Trentino-Alto Adige OO.PP. ex 5 (6%)	83,00	80,00	74,70	72,00
556	Trentino-Alto Adige OO.PP. 6%	73,00	70,00	65,70	63,00
557	della Liguria 5%	103,00	100,50	92,70	90,45
558	della Liguria 6%	93,50	90,50	84,15	81,45
559	della Liguria Cart. Fond. 7% serie 11ª	90,50	87,00	81,45	78,30
560	della Liguria 9% serie 12ª	97,00	92,50	87,30	83,25
561	della Liguria 10% (1976-1996) serie 13ª	100,10	95,10	90,09	85,59
562	della Liguria 10% (1977-1997) serie 14ª	99,80	94,80	89,82	85,32
563	della Liguria 10% (1977-2002) serie 15ª	97,80	92,80	88,02	83,52

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario:				
564	della Liguria 11% (1977-1997) serie 16ª	103,75	98,25	93,38	88,43
565	della Liguria 11% (1978-1998) serie 17ª	102,10	96,60	91,89	86,94
566	della Liguria 11% (1978-1998) serie 18ª	102,50	97,00	92,25	87,30
567	della Liguria 11% (1979-1999) serie 19ª	102,50	97,00	92,25	87,30
568	della Liguria 12% (1980-2000) serie 20ª	107,00	101,00	96,30	90,90
569	della Liguria 12% (1978-1998) serie 21ª	112,00	106,00	100,80	95,40
570	della Liguria 13% (1980-2000) serie 22ª	117,50	111,00	105,75	99,90
571	della Liguria 13% (1980-1995) serie 24ª	115,50	109,00	103,95	98,10
572	della Liguria T.V. (sem. 7%) (1981-1993) 25ª serie 7%	112,00	105,00	100,80	94,50
573	della Liguria 16% (1981-2001) 26ª serie	123,00	115,00	110,70	103,50
574	della Liguria 18% (1981-2001) 27ª serie	121,00	112,00	108,90	100,80
575	della Liguria T.V. (sem. 7%) (1981-1993) 29ª serie 7%	113,00	106,00	101,70	95,40
576	della Liguria T.V. (sem. 7%) (1982-1999) 30ª serie 7%	114,00	107,00	102,60	96,30
577	della Liguria 17% (1981-2002) 31ª serie	126,50	118,00	113,85	106,20
578	della Liguria 17% (1982-2002) 32ª serie	122,50	115,00	110,25	103,50
579	della Liguria T.V. (serie 7%) (1982-1999) 33ª serie 7%	112,00	105,00	100,80	94,50
580	della Liguria 17% (1982-2002) 34ª serie	122,50	115,00	110,25	103,50
581	della Liguria T.V. (1983-2000) 37ª serie sem. 6,50%	109,50	103,00	98,55	92,70
582	della Liguria 1984-2004 40ª em. 16,50%	132,85	124,60	119,57	112,14
583	della Liguria 1984-2001 41ª em. T.V. 5,50 sem.	102,00	96,50	91,80	86,85
584	della Liguria 1984-2001 44ª em. T.V. 5,25 sem.	102,25	97,00	92,03	87,30
585	della Liguria 1984-2004 45ª em. 15,50%	126,70	118,95	114,03	107,06
586	della Liguria 1985-2002 46ª em. T.V. 5,85 sem.	104,85	99,00	94,37	89,10
587	della Liguria (1985-2002) 47ª em. 15%	121,75	114,25	109,58	102,83
588	della Liguria (1985-2005) 48ª em. 14,75%	119,37	112,00	107,44	100,80
589	della Liguria OO.PP. 6% (1973-1998) 1ª serie	91,30	88,30	82,17	79,47
590	della Liguria OO.PP. 7% (1975-2010) 2ª serie	89,50	86,00	80,55	77,40
591	della Liguria OO.PP. 9% (1975-1996) 3ª serie	96,50	92,00	86,85	82,80
592	della Liguria OO.PP. 10% (1976-1996) 4ª serie	100,00	95,00	90,00	85,50
593	della Liguria OO.PP. 10% (1976-1996) 5ª serie	99,00	94,00	89,10	84,60
594	della Liguria OO.PP. 10% (1977-1997) 6ª serie	99,00	94,00	89,10	84,60
595	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1998) 7ª serie	104,00	98,50	93,60	88,65
596	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1993) 8ª serie	104,50	99,00	94,05	89,10
597	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1998) 9ª serie	102,00	96,50	91,80	86,85
598	della Liguria OO.PP. 12% (1980-2000) 11ª serie	113,00	107,00	101,70	96,30
599	della Liguria OO.PP. 13% (1980-2000) 12ª serie	115,50	109,00	103,95	98,10
600	della Liguria OO.PP. 7% (T.V.) (1980-1990) 15ª serie	110,50	103,50	99,45	93,15
601	della Liguria OO.PP. 6,50% (T.V.) (1983-1999) 16ª serie	111,50	105,00	100,35	94,50
602	della Toscana 6%	91,45	88,45	82,31	79,61
603	del Piemonte-Val d'Aosta 6%	90,75	87,75	81,68	78,98
604	del Piemonte-Val d'Aosta 7%	83,50	80,00	75,15	72,00
605	del Piemonte-Val d'Aosta 9%	99,75	95,25	89,78	85,73
606	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) 1ª serie	104,05	99,05	93,65	89,15
607	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) 2ª serie	104,00	99,00	93,60	89,10
608	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-2002) 3ª serie	103,60	98,60	93,24	88,74
609	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) 4ª serie	103,90	98,90	93,51	89,01
610	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) 5ª serie	103,90	98,90	93,51	89,01
611	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) 6ª serie	103,90	98,90	93,51	89,01
612	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) 7ª serie	103,95	98,95	93,56	89,06
613	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-2003) 8ª serie	103,55	98,55	93,20	88,70
614	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-2003) 9ª serie	103,55	98,55	93,20	88,70

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario:				
615	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) 10ª serie	103,85	98,85	93,47	88,97
616	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1999) 11ª serie	100,30	95,30	90,27	85,77
617	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1999) 12ª serie	103,80	98,80	93,42	88,92
618	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1994) 13ª serie	104,15	99,15	93,74	89,24
619	del Piemonte-Val d'Aosta 12% (1980-2000) 14ª serie	113,85	107,85	102,47	97,07
620	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-1995) 15ª serie	113,50	107,00	102,15	96,30
621	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-1990) 17ª serie	110,00	103,50	99,00	93,15
622	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-2000) 18ª serie	120,00	113,50	108,00	102,15
623	del Piemonte-Val d'Aosta 15% (1981-1996) 19ª serie	120,00	112,50	108,00	101,25
624	del Piemonte-Val d'Aosta 16% (1981-1996) 22ª serie	123,15	115,15	110,84	103,64
625	del Piemonte-Val d'Aosta 16% (1981-1996) 28ª serie	124,00	116,00	111,60	104,40
626	del Piemonte-Val d'Aosta 7% sez. OO.PP.	91,45	87,95	82,31	79,16
627	del Piemonte-Val d'Aosta 9% sez. OO.PP.	99,75	95,25	89,78	85,73
628	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1976-1996) 1ª serie	104,00	99,00	93,60	89,10
629	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1977-1997) 3ª serie	103,95	98,95	93,56	89,06
630	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1998) 7ª serie	103,90	98,90	93,51	89,01
631	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1993) 11ª serie	103,00	98,00	92,70	88,20
632	del Piemonte-Val d'Aosta 13% OO.PP. (1980-1995) 13ª serie	113,50	107,00	102,15	96,30
633	del Piemonte-Val d'Aosta 13% OO.PP. (1980-1990) 14ª serie	110,00	103,50	99,00	93,15
	Istituto Credito Sportivo:				
634	10% (1980-1990) 12ª emissione	92,50	87,50	83,25	78,75
635	12% (1980-1990) 15ª emissione	106,00	100,00	95,40	90,00
636	16,75% (1984-1994) 31ª emissione	111,87	103,50	100,69	93,15
637	10.50% (1987-1997) 36ª emissione	99,25	94,00	89,33	84,60
	Cassa di Risparmio di Roma:				
638	6% quindicennale	96,25	93,25	86,63	83,93
639	5% ventennale	89,25	86,75	80,33	78,08
640	6% ventennale conversione	97,05	94,05	87,35	84,65
641	6% ventennale	90,55	87,55	81,50	78,80
642	5% venticinquennale	85,50	83,00	76,95	74,70
643	6% venticinquennale conversione	70,00	67,00	63,00	60,30
644	6% venticinquennale	80,50	77,50	72,45	69,75
	Cassa di Risparmio di Gorizia:				
645	5% I serie	79,55	77,05	71,60	69,35
646	5% II serie	98,50	96,00	88,65	86,40
647	10% (1977-97) 2ª emissione	87,50	82,50	78,75	74,25
648	10% (1977-97) 3ª emissione	86,25	81,25	77,63	73,13
649	11% (1978-98) 1ª emissione	98,30	92,80	88,47	83,52
	Cassa di Risparmio VE di Palermo:				
650	5% I, V e VI emissione	88,75	86,25	79,88	77,63
651	5% II, III, IV e VII emissione	88,00	85,50	79,20	76,95
652	6% conversione ex, II, III, IV e VII	67,50	64,50	60,75	58,05
653	6% conversione ex I, V e VI	83,75	80,75	75,38	72,68
654	6% XI, XIII e XV serie	80,65	77,65	72,59	69,89
655	6% IX, XII e XVI emissione	63,40	60,40	57,06	54,36
	Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania:				
656	5%	80,50	78,00	72,45	70,20
657	6%	78,00	75,00	70,20	67,50
658	6% conversione	73,00	70,00	65,70	63,00
	Credito Fondiario:				
659	5%	109,75	107,25	98,78	96,53
660	6% conversione	92,50	89,50	83,25	80,55

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Credito Fondiario:				
661	7% 1989	101,15	97,65	91,04	87,89
662	6% 1990	99,95	96,95	89,96	87,26
663	7% 1990	101,15	97,65	91,04	87,89
664	6% 1991	98,70	95,70	88,83	86,13
665	6% 1992	94,75	91,75	85,28	82,58
666	16,50% 1992 1ª emissione	116,50	108,25	104,85	97,43
667	17,50% 1992 1ª emissione A	125,90	117,15	113,31	105,44
668	6% 1993	92,60	89,60	83,34	80,64
669	17% 1993 1ª emissione C	120,50	112,00	108,45	100,80
670	17,50% 1993 1ª emissione A	123,85	115,10	111,47	103,59
671	17,50% 1993 2ª emissione A	122,10	113,35	109,89	102,02
672	17,50% 1993 3ª emissione A	117,25	108,50	105,53	97,65
673	17,50% 1993 4ª emissione A	123,00	114,25	110,70	102,83
674	17,50% 1993 5ª emissione A	122,25	113,50	110,03	102,15
675	Ind. (sem. 7%) 1993 1ª emissione	108,85	101,85	97,97	91,67
676	7% 1994	94,40	90,90	84,96	81,81
677	17% 1994 1ª emissione A	117,50	109,00	105,75	98,10
678	17% 1994 2ª emissione C	121,50	113,00	109,35	101,70
679	17% 1994 3ª emissione C	121,50	113,00	109,35	101,70
680	6% 1995	91,75	88,75	82,58	79,88
681	7% 1995	88,85	85,35	79,97	76,82
682	9% 1995	96,95	92,45	87,26	83,21
683	6% 1996	87,75	84,75	78,98	76,28
684	7% 1996	94,65	91,15	85,19	82,04
685	9% 1996	99,50	95,00	89,55	85,50
686	16,50% 1996 1ª emissione	148,25	140,00	133,43	126,00
687	6% 1997	88,85	85,85	79,97	77,27
688	10% 1997 1ª e 2ª emissione	98,40	93,40	88,56	84,06
689	10% 1997 3ª emissione	98,60	93,60	88,74	84,24
690	11% 1997 1ª emissione	102,00	96,50	91,80	86,85
691	16,50% 1997 1ª emissione	125,75	117,50	113,18	105,75
692	17,50% 1997 1ª emissione A	121,20	112,45	109,08	101,21
693	6,00% 1998	85,75	82,75	77,18	74,48
694	12% 1998 1ª emissione	103,40	97,40	93,06	87,66
695	12% 1998 2ª emissione	103,65	97,65	93,29	87,89
696	17% 1998 1ª emissione C	117,25	108,75	105,53	97,88
697	17% 1998 2ª emissione A	118,40	109,90	106,56	98,91
698	17,50% 1998 1ª emissione C	138,75	130,00	124,88	117,00
699	17,50% 1998 2ª emissione A	121,00	112,25	108,90	101,03
700	17,50% 1998 3ª emissione A	134,00	125,25	120,60	112,73
701	7% 1999	87,75	84,25	78,98	75,83
702	12% 1999 1ª emissione	106,00	100,00	95,40	90,00
703	17% 1999 1ª emissione C	128,75	120,00	115,88	108,00
704	17% 1999 2ª emissione D	117,25	108,75	105,53	97,88
705	7% 2000	84,75	81,25	76,28	73,13
706	9% 2000	89,90	85,40	80,91	76,86
707	12% 2000 1ª emissione	104,60	98,60	94,14	88,74

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Credito Fondiario:				
708	12% 2000 2ª emissione	105,20	99,20	94,68	89,28
709	12% 2000 3ª emissione	109,50	103,50	98,55	93,15
710	9% 2001	89,55	85,05	80,60	76,55
711	13,50% 2001 1ª emissione	112,40	105,65	101,16	95,09
712	16,50% 2001 1ª emissione	122,90	114,65	110,61	103,19
713	16,50% 2001 2ª emissione D	115,25	107,00	103,73	96,30
714	17,50% 1983-98 3ª emissione A	134,25	125,50	120,83	112.95
	Credito Fondiario OO.PP.:				
715	6% ex 5%	85,25	82,25	76,73	74,03
716	6% s.s. ventennale 1ª emissione	88,90	85,90	80,01	77,31
717	7% ventennale 2ª emissione	88,25	84,75	79,43	76,28
718	7% ventennale 3ª emissione	89,90	86,40	80,91	77,76
719	6% Autostrade 1ª e 2ª emissione	89,25	86,25	80,33	77,63
720	9% Autostrade 3ª emissione	93,30	88,80	83,97	79,92
721	6% s.o. 1ª emissione	85,40	82,40	76,86	74,16
722	6% s.o. 2ª emissione	81,00	78,00	72,90	70,20
723	7% s.o. 3ª emissione	98,75	95,25	88,88	85,73
724	9% s.o. 4ª emissione	91,25	86,75	82,13	78,08
725	10% s.o. 5ª emissione	98,15	93,15	88,34	83,84
726	12% s.o. 6ª emissione	106,10	100,10	95,49	90,09
727	12% s.o. 7ª emissione	106,00	100,00	95,40	90.00
728	12% s.o. 8ª emissione	106,00	100,00	95,40	90,00
729	12% s.o. 9ª emissione	107,00	101,00	96,30	90,90
730	12% s.o. 10ª emissione	108,60	102,60	97,74	92,34
731	13,50% s.o. 11ª emissione	113,25	106,50	101,93	95,85
732	17,50% s.o. 12ª emissione	122,60	113,85	110,34	102,47
733	Ind. sem. (6,50%) 1984-94 1ª emissione	106,35	99,85	95.72	89,87
	Credito Industriale Sardo:				
734	9% (1974-1989)	95,85	91,35	86,27	82,22
735	9% (1976-1989)	95,40	90,90	85,86	81,81
736	T.V. (sem. 7%) (1982-1989)	107,10	100,10	96,39	90,09
737	16% (1983-1993)	113,90	105,90	102,51	95,31
738	6,50% T.V. (sem.) (1983-1990)	109,25	102,75	98,33	92,48
	Banca Nazionale del Lavoro:				
739	Credito Fondiario 5%	87.80	85,30	79,02	76,77
740	Credito Fondiario 6% s.o.	80,65	77,65	72,59	69.89
741	Credito Fondiario ord. 6% ord. conv.	88,25	85,25	79,43	76,73
742	Credito Fondiario 7% s.o.	85,50	82,00	76,95	73,80
743	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (10.le) 3ª emissione	112,70	105.70	101,43	95.13
744	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (15.le) 1ª emissione	113,15	106.15	101.84	95.54
745	Credito Fondiario (7%) (20.le) «A 4»	95,30	88,30	85,77	79,47
746	Credito Fondiario (7%) (20.le) «A 8»	94,10	87,10	84,59	78,39
747	Credito Fondiario (9%) (20.le) «NA 1»	96,50	92,00	86,85	82,80
748	Credito Fondiario (10%) (20.le) «NA 3»	99,10	94,10	89,19	84,69
749	Credito Fondiario (10%) (20.le) «NA 17»	97,80	92,80	88,02	83,52
750	Credito Fondiario (11%) (20.le) «NA 19»	102.20	96,70	91,98	87,03
751	Credito Fondiario (12%) (20.le) «NA 21»	102,40	96,40	92,16	86,75
752	Credito Fondiario (12%) (20.le) «NA 27»	109,00	103,00	98,10	92,70
753	Credito Alb. e Tur. 5%	72,50	70,00	65,25	63,00
754	Credito Alb. e Tur. 7% 1990	100,10	96,60	90,09	86,94
755	Credito Alb. e Tur. Ind. (sem. 7%) (15.le) NC1-1F	116,65	109,65	104,99	98,69
756	Credito Alb. e Tur. Ind. (sem. 7%) (15.le) NC2-1F	116,00	109,00	104,40	98,10
757	Sez. OO.PP. 5%	72,50	70,00	65,25	63,00
758	Sez. OO.PP. 6%	82,75	79,75	74,48	71,78

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Banca Nazionale del Lavoro:				
759	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 1ª emissione	91,05	88,05	81,95	79,25
760	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 2ª emissione	92,90	89,90	83,61	80,91
761	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 3ª emissione	84,90	81,90	76,41	73,71
762	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 4ª emissione	92,10	89,10	82,89	80,19
763	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (10.le) NB1-IF	113,00	106,00	101,70	95,40
764	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (15.le) NB1-IF	115,65	108,65	104,09	97,79
765	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (15.le) NB2-IF	115,50	108,50	103,95	97,65
766	Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1969-1989) 2ª emissione	99,70	96,70	89,73	87,03
767	Cred. Med. Picc. Ind. 7% s.s. (1970-1990) 2ª emissione	99,80	96,30	89,82	86,67
768	Cred. Med. Picc. Ind. 7% s.s. (1971-1991) 2ª emissione	99,65	96,15	89,69	86,54
769	Cred. Med. Picc. Ind. 7% (1973-1993) 3ª emissione	94,85	91,35	85,37	82,22
770	Cred. Med. Picc. Ind. 8% (1974-1994) 4ª emissione	96,55	92,55	86,90	83,30
771	Cred. Ind. 9% 4ª emissione (1975-1995)	94,50	90,00	85,05	81,00
772	Cred. Ind. 10% (1977-1997) 5ª emissione	96,05	91,05	86,45	81,95
773	Cred. Ind. 10% (1977-1997) 6ª emissione	96,10	91,10	86,49	81,99
774	Cred. Ind. 10% (1978-1998)	96,00	91,00	86,40	81,90
775	Cred. Ind. 13% (1981-1996) 9ª emissione II tr.	108,85	102,35	97,97	92,12
776	Cred. Ind. 16,50% (1981-1991) 13ª emissione	116,00	107,75	104,40	96,98
777	Cred. Ind. 17,50% (1982-1992) 14ª emissione	119,50	110,75	107,55	99,68
778	Cred. Ind. 15,80% (1984-92) 18ª emissione	112,80	104,90	101,52	94,41
779	Cred. Ind. T.V. sem. 5,75% (1984-92) 19ª emissione	105,60	99,85	95,04	89,87
780	B.N.L. Cred. Ind. 11,50% (1988-1993) 29ª emissione	102,25	96,50	92,03	86,85
781	B.N.L. Cred. Ind. 5,85% (1988-1993) 30ª emissione	102,35	96,50	92,12	86,85
	Banco di Sardegna:				
782	Serie A 5%	90,25	87,75	81,23	78,98
783	Serie AP 5%	87,50	85,00	78,75	76,50
784	Serie A conv. 6%	76,00	73,00	68,40	65,70
785	Serie B 6%	67,40	64,40	60,66	57,96
786	Serie C 6%	70,75	67,75	63,68	60,98
787	Serie D 6%	76,50	73,50	68,85	66,15
788	Serie E 7%	78,50	75,00	70,65	67,50
789	Serie F 9%	84,50	80,00	76,05	72,00
790	Serie G 1966 10%	97,40	92,40	87,66	83,16
791	Serie H 1992 10%	100,70	95,70	90,63	86,13
792	Serie I 1978-93 10%	100,00	95,00	90,00	85,50
793	Serie L 1980-99 10%	95,60	90,60	86,04	81,54
794	Serie M 1980-95 10%	88,00	83,00	79,20	74,70
795	Serie N 1981-95 12%	105,80	99,80	95,22	89,82
796	Serie O 1981-2001 12%	107,20	101,20	96,48	91,08
	Banco di Sicilia:				
797	11% serie «C» vent.	102,75	97,25	92,48	87,53
798	11% OO.PP. serie «E» vent.	101,65	96,15	91,49	86,54
	Industrializzazione della Sicilia:				
799	9% IRFIS 1974-1989 IX emissione	98,40	93,90	88,56	84,51
800	T.V. sem. 7,00% (1982-1989) XIII emiss.	109,80	102,80	98,82	92,52
	Banco di Napoli - Credito Fondiario:				
801	5%	109,85	107,35	98,87	96,62
802	6% ord.	86,95	83,95	78,26	75,56
803	6% conversione	90,85	87,85	81,77	79,07
804	7% sez. C.F.	84,75	81,25	76,28	73,13
805	9% sez. C.F.	95,65	91,15	86,09	82,04
806	18% (1981-2001) 8ª emissione	126,00	117,00	113,40	105,30
807	Ind. (sem. 7,00%) (1982-1992) 10ª emissione	109,00	102,00	98,10	91,80
808	17,50% (1982-2002) 11ª emissione	121,50	112,75	109,35	101,48
809	17,50% (1982-1997) 13ª emissione	122,75	114,00	110,48	102,60
810	17,50% (1982-1992) 14ª emissione	117,30	108,55	105,57	97,70
811	16% (1983-2003) 18ª emissione	118,00	110,00	106,20	99,00

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Banco di Napoli - Credito Fondiario:				
812	16% (1983-1998) 19ª emissione	112,10	104,10	100,89	93,69
813	16% (1983-1993) 20ª emissione	113,90	105,90	102,51	95,31
814	16% (1983-2003) 22ª emissione	114,75	106,75	103,28	96,08
815	16% (1983-2008) 23ª emissione	113,00	105,00	101,70	94,50
816	16% (1983-1998) 24ª emissione	118,00	110,00	106,20	99,00
817	16% (1983-1998) 25ª emissione	113,00	105,00	101,70	94,50
818	17% (1983-1993) 27ª emissione	117,50	109,00	105,75	98,10
819	15,40% (1984-1994) 30ª emissione	110,85	103,15	99,77	92,84
820	15,40% (1984-1999) 31ª emissione	116,05	108,35	104,45	97,52
821	15,40% (1984-2004) 32ª emissione	118,40	110,70	106,56	99,36
822	15,40% (1984-2009) 33ª emissione	112,60	104,90	101,34	94,41
823	15,40% (1984-1994) 34ª emissione	112,35	104,65	101,12	94,19
824	15,40% (1984-1999) 35ª emissione	116,50	108,80	104,85	97,92
825	15,40% (1984-2004) 36ª emissione	118,60	110,90	106,74	99,81
826	15,40% (1984-2009) 37ª emissione	120,25	112,55	108,23	101,30
827	14% (1985-2000) 41ª emissione	109,85	102,85	98,87	92,57
828	14% (1985-2000) 42ª emissione	109,95	102,95	98,96	92,66
829	14% (1985-2000) 43ª emissione	109,00	102,00	98,10	91,80
830	14% (1985-2010) 44ª emissione	111,10	104,10	99,99	93,69
831	14% (1985-2000) 45ª emissione	110,80	103,80	99,72	93,42
	Banco di Napoli - Credito Industriale:				
832	8,50% Cred. ind. (1975-1990)	96,75	92,50	87,08	83,25
833	9,00% (1976-1991)	102,50	98,00	92,25	88,20
834	10% (1977-1990) 2ª emissione	104,30	99,30	93,87	89,37
835	10% (1977-1990) 3ª emissione	103,00	98,00	92,70	88,20
836	10% (1978-1990) 4ª emissione	100,30	95,30	90,27	85,77
837	13% (1979-1994) 2ª emissione	106,60	100,10	95,94	90,09
838	13,50% (1980-1990)	109,00	102,25	98,10	92,03
839	16% Italsider (1982-1997) 11ª emissione	114,00	106,00	102,60	95,40
840	Ind. (sem. 5,50%) 1984-1989 20ª emissione	105,10	99,60	94,59	89,64
841	Ind. (sem. 5,50%) 1984-1989 21ª emissione	105,25	99,75	94,73	89,78
842	14,50% 1985-1995 22ª emissione	109,75	102,50	98,78	92,25
843	5,90% Ind. (1986-1991) 25ª emissione	105,25	99,35	94,73	89,42
844	5,90% Ind. (1987-1992) 26ª emissione	105,90	100,00	95,31	90,00
845	5,90% Ind. (1987-1992) 27ª emissione	105,80	99,90	95,22	89,91
846	5,95% Ind. (1987-1994) 28ª emissione	105,95	100,00	95,36	90,00
847	3% Ind. (1987-1992) 29ª emissione	101,00	98,00	90,90	88,20
848	3% Ind. (1987-1992) 30ª emissione	102,90	99,90	92,61	89,91
	Cassa di Risparmio PP.LL. - Milano:				
849	5%	94,85	92,35	85,37	83,12
850	6% Conv.	85,50	82,20	76,95	73,98
851	6% ord.	84,45	81,45	76,01	73,31
852	7%	81,65	78,15	73,49	70,34
853	9% (1975-1991)	97,85	93,35	88,07	84,02
854	9% (1975-1996)	94,60	90,10	85,14	81,09
855	9% (1975-2001)	88,50	84,00	79,65	75,60
856	13,50% (10.le) 1980 1ª emissione	109,05	102,30	98,15	92,07
857	10,00% (15.le) 1978	98,35	93,35	88,52	84,02
858	10,00% (15.le) 1979	98,55	93,55	88,70	84,20
859	12,00% (15.le) 1979	104,20	98,20	93,78	88,38
860	12,00% (15.le) 1979 2ª emissione	104,30	98,30	93,87	88,47
861	12,00% (15.le) 1980 1ª emissione	104,60	98,60	94,14	88,74
862	13,00% (15.le) 1980 1ª emissione	109,80	103,30	98,82	92,97
863	13,50% (15.le) 1980 1ª emissione	109,50	101,75	98,55	91,58
864	15,00% (15.le) 1981 1ª emissione	114,70	107,20	103,23	96,48

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Cassa di Risparmio PP.LL. - Milano:				
865	10,00% (20.le) 1976 1ª emissione	97,70	92,70	87,93	83,43
866	10,00% (20.le) 1976 2ª emissione	96,95	91,95	87,26	82,76
867	10,00% (20.le) 1977 2ª emissione	95,60	90,60	86,04	81,54
868	10% (20.le) 1978 1ª emissione	95,10	90,10	85,59	81,09
869	10% (20.le) 1978 2ª emissione	95,30	90,30	85,77	81,27
870	10% (20.le) 1979 1ª emissione	93,40	88,40	84,06	79,56
871	10% (20.le) 1979 2ª emissione	94,05	89,05	84,65	80,15
872	13,50% (20.le) 1980 1ª emissione	111,25	104,50	100,13	94,05
873	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 1ª emissione	111,00	104,00	99,90	93,60
874	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 2ª emissione	109,70	102,70	98,73	92,43
875	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 3ª emissione	109,80	102,80	98,82	92,52
876	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 4ª emissione	110,10	103,10	99,09	92,79
877	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 5ª emissione	110,95	103,95	99,86	93,56
878	OO.PP. 6% ex 5	82,95	79,95	74,66	71,96
879	OO.PP. 6%	78,25	75,25	70,43	67,73
880	OO.PP. 7%	81,35	77,85	73,22	70,07
881	OO.PP. 10% (15.le) 1978 1ª emissione	99,50	94,50	89,55	85,05
882	OO.PP. 10% (15.le) 1978 2ª emissione	98,95	93,95	89,06	84,56
883	OO.PP. 10% (15.le) 1979	97,75	92,75	87,98	83,48
884	OO.PP. 12% (15.le) 1979	104,00	98,00	93,60	88,20
885	OO.PP. 12% (15.le) 1980 1ª emissione	104,50	98,50	94,05	88,65
886	OO.PP. 12% (15.le) 2ª emissione	108,10	102,10	97,29	91,89
887	OO.PP. 16,50% (15.le) 1981 1ª emissione	124,25	116,00	111,83	104,40
888	OO.PP. 10% (20.le) 1976	96,25	91,25	86,63	82,13
889	OO.PP. 10% (20.le) 1977	92,65	87,65	83,39	78,89
890	OO.PP. 10% (20.le) 1978 1ª emissione	94,15	89,15	84,74	80,24
891	OO.PP. 10% (20.le) 1978 2ª emissione	94,70	89,70	85,23	80,73
892	OO.PP. 12% (20.le) 1979	98,40	92,40	88,56	83,16
	Cassa di Risparmio di Bologna:				
893	5% II e III serie	93,50	91,00	84,15	81,90
894	6% II e III serie conv.	89,70	86,70	80,73	78,03
895	6% (ex 5%)	91,00	88,00	81,90	79,20
896	7%	89,25	85,75	80,33	77,18
897	(1976-1996) 10% I	97,35	92,35	87,62	83,12
898	(1976-1996) 10% III	97,35	92,35	87,62	83,12
899	(1979-1999) 10% II	95,60	90,60	86,04	81,54
900	(1979-1999) 12% I	104,05	98,05	93,65	88,25
901	(1979-1999) 12% III	104,05	98,05	93,65	88,25
902	(1979-1999) 12% IV	104,05	98,05	93,65	88,25
903	6% OO.PP. (ex 5%)	95,60	92,60	86,04	83,34
904	6% OO.PP.	80,50	77,50	72,45	69,75
905	7% OO.PP.	82,25	78,75	74,03	70,88
	Monte dei Paschi di Siena:				
906	5%	112,50	110,00	101,25	99,00
907	6% conversione	96,65	93,65	86,99	84,29
908	6%	96,50	93,50	86,85	84,15
909	7%	97,15	93,65	87,44	84,29
910	10% (1977-1997) 2ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
911	10% (1977-1997) 3ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
912	10% (1977-1997) 4ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
913	10% (1978-1998) 1ª emissione	98,15	93,15	88,34	83,84
914	10% (1978-1998) 2ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
915	10% (1978-1998) 3ª emissione	98,15	93,15	88,34	83,84
916	10% (1979-1999) 1ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
917	10% (1979-1999) 2ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
918	10% (1979-1999) 3ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
919	10% (1979-1999) 5ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
920	12,35% (1987-2002) 7ª emissione	105,32	99,15	94,79	89,24
921	12,35% (1988-2003) 1ª emissione	105,17	99,00	94,66	89,10
922	12,35% (1988-1998) 1ª emissione	104,92	98,75	94,43	88,88
923	6,45% (1988-2001) 4ª emissione	105,70	99,25	95,13	89,33
924	OO.PP. 6% ex 5%	96,65	93,65	86,99	84,29

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Monte dei Paschi di Siena:				
925	OO.PP. 6%	96,65	93,65	86,99	84,29
926	OO.PP. 7%	97,15	93,65	87,44	84,29
927	OO.PP. 10% (1978-1998) 1ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
928	OO.PP. 10% (1978-1998) 2ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
929	OO.PP. 10% (1979-1999) 1ª emissione	97,40	92,40	87,66	83,16
930	OO.PP. 10% (1979-1999) 2ª emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
931	5%	96,45	93,95	86,81	84,56
932	6% conversione	79,35	76,35	71,42	68,72
933	6%	73,25	70,25	65,93	63,23
934	7%	87,85	84,35	79,07	75,92
935	9%	91,30	86,80	82,17	78,12
936	10% 1ª serie 1976	92,15	87,15	82,94	78,44
937	10% 2ª serie 1976	91,70	86,70	82,53	78,03
938	10% 3ª serie 1976	92,90	87,90	83,61	79,11
939	10% 4ª serie 1977	92,20	87,20	82,98	78,48
940	11% 5ª serie 1977	93,55	88,05	84,20	79,25
941	11% 7ª serie 1977	96,05	90,55	86,45	81,50
942	11% 8ª serie 1977	95,75	90,25	86,18	81,23
943	11% 9ª serie 1978	96,40	90,90	86,76	81,81
944	10% 10ª serie 1978	94,35	89,35	84,92	80,42
945	11% 12ª serie 1978	96,90	91,40	87,21	82,26
946	11% 13ª serie 1978	96,35	90,85	86,72	81,77
947	11% 14ª serie 1978	97,15	91,65	87,44	82,49
948	12% 15ª serie 1979	101,50	95,50	91,35	85,95
949	12% 16ª serie 1979	102,25	96,25	92,03	86,63
950	12% 17ª serie 1979	102,50	96,50	92,25	86,85
951	5% Ind. 19ª serie (1980-1995)	148,00	143,00	133,20	128,70
952	13% 20ª serie 1979	98,15	91,65	88,34	82,49
953	13% 21ª serie 1979	98,00	91,50	88,20	82,35
954	13% 22ª serie 1979	103,45	96,95	93,11	87,26
955	13% 23ª serie (1980-2000)	97,25	90,75	87,53	81,68
956	13% 24ª serie (1980-2000)	97,75	91,25	87,98	82,13
957	13,50% 25ª serie (1980-1990)	102,15	95,40	91,94	85,86
958	13,50% 30ª serie (1980-2000)	99,15	92,40	89,24	83,16
959	13,50 31ª serie (1980-2000)	101,05	94,30	90,95	84,87
960	Ind. (sem. 7%) 32ª serie (1980-1991)	109,65	102,65	98,69	92,39
961	Ind. 5% 33ª serie (1981-1991)	127,00	122,00	114,30	109,80
962	Ind. (sem. 7%) 34ª serie (1981-1996)	111,15	104,15	100,04	93,74
963	16,50% 35ª serie (1981-1996)	107,25	99,00	96,53	89,10
964	16,50% 36ª serie (1981-2001)	118,25	110,00	106,43	99,00
965	Ind. (sem. 7,00%) 38ª serie (1981-1991)	109,70	102,70	98,73	92,43
966	Ind. (sem. 7,00%) 39ª serie (1981-1991)	110,75	103,75	99,68	93,38
967	Ind. (sem. 7,00%) 40ª serie (1981-1996)	112,00	105,00	100,80	94,50
968	Ind. (sem. 7,00%) 41ª serie (1981-1991)	110,25	103,25	99,23	92,93
969	Ind. (sem. 7,00%) 44ª serie (1982-1997)	111,80	104,80	100,62	94,32
970	Ind. (sem. 7,00%) 45ª serie (1982-1997)	111,50	104,50	100,35	94,05
971	Ind. (sem. 7,00%) 46ª serie (1982-1997)	112,00	105,00	100,80	94,50

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
972	Ind. 5% 48ª serie (1982)	115,00	110,00	103,50	99,00
973	Ind. (sem. 6,10%) 50ª serie (1982-1997)	108,20	102,10	97,38	91,89
974	Ind. (sem. 6,10%) 51ª serie (1982-1997)	107,00	100,90	96,30	90,81
975	Ind. (sem. 6,00%) 54ª serie (1983-1998)	106,00	100,00	95,40	90,00
976	Ind. (sem. 6,00%) 55ª serie (1983-1998)	106,00	100,00	95,40	90,00
977	Ind. (sem. 6,00%) 56ª serie (1983-1998)	106,25	100,25	95,63	90,23
978	Ind. (sem. 5,55%) 57ª serie (1983-1993)	103,45	97,90	93,11	88,11
979	Ind. (sem. 5,45%) 58ª serie (1983-1993)	104,15	98,70	93,74	88,83
980	11,35% ridotto serie 59ª (1983-1998)	110,67	105,00	99,61	94,50
981	11,44% ridotto serie 60ª (1983-1998)	104,47	98,75	94,03	88,88
982	Ind. (sem. 5,55%) 61ª serie (1983-1998)	104,05	98,50	93,65	88,65
983	17% serie 62ª (1983-1998)	105,50	97,00	94,95	87,30
984	5,65% serie 83ª	105,65	100,00	95,09	90,00
985	5,60% serie 86ª	105,60	100,00	95,04	90,00
986	10,75% serie 86ª	105,37	100,00	94,84	90,00
987	10,30% serie 86ª	105,15	100,00	94,64	90,00
988	10,20% serie 87ª	105,10	100,00	94,59	90,00
989	6% OO.PP. (ex 5%)	68,65	65,65	61,79	59,09
990	6% OO.PP.	84,00	81,00	75,60	72,90
991	7% OO.PP.	83,25	79,75	74,93	71,78
992	9% OO.PP.	101,45	96,95	91,31	87,26
993	10% OO.PP. 1ª 1976-1991	96,65	91,65	86,99	82,49
994	10% OO.PP. 2ª 1976-1991	96,30	91,30	86,67	82,17
995	10% OO.PP. 3ª 1976-1991	94,95	89,95	85,46	80,96
996	11% OO.PP. 4ª 1977-1992	98,80	93,30	88,92	83,97
997	12% OO.PP. 6ª 1977-1992	103,05	97,05	92,75	87,35
998	12% OO.PP. 8ª 1977-1992	102,35	96,35	92,12	86,72
999	12% OO.PP. 10ª 1978-1993	102,10	96,10	91,89	86,49
1000	12% OO.PP. 13ª 1978-1993	101,35	95,35	91,22	85,82
1001	13% OO.PP. 14ª 1979-1994	106,85	100,35	96,17	90,32
1002	9% OO.PP. s.s. ECU 17ª emissione (1979-1989)	132,35	127,85	119,12	115,07
1003	13% OO.PP. 18ª emissione (1979-1994)	98,60	92,10	88,74	82,89
1004	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 19ª serie (1981-1991)	110,75	103,75	99,68	93,38
1005	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 21ª serie (1981-1991)	110,25	103,25	99,23	92,93
1006	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 22ª serie (1981-1991)	109,95	102,95	98,96	92,66
1007	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 23ª serie (1981-1991)	109,20	102,20	98,28	91,98
1008	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 24ª serie (1981-1991)	110,70	103,70	99,63	93,33
1009	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 25ª serie (1982-1992)	110,05	103,05	99,05	92,75
1010	Ind. (sem. 6,00%) OO.PP. 26ª serie (1982-1992)	107,65	101,65	96,89	91,49
1011	17,50% OO.PP. 27ª serie (1982-1990)	113,75	105,00	102,38	94,50
1012	Ind. (sem. 6,00%) OO.PP. 30ª serie (1983-1993)	112,65	106,65	101,39	95,99
1013	Ind. (sem. 6,00%) OO.PP. 31ª serie (1983-1993)	106,50	100,50	95,85	90,45
1014	Ind. (sem. 5,50%) OO.PP. 32ª serie (1983-1993)	106,05	100,55	95,45	90,50
1015	Ind. (sem. 6,00%) OO.PP. 33ª serie (1983-1993)	106,25	100,25	95,63	90,23
1016	Ind. (sem. 5,55%) OO.PP. 35ª serie (1983-1993)	102,80	97,25	92,52	87,53
1017	Ind. (sem. 5,55%) OO.PP. 36ª serie (1983-1993)	104,20	98,65	93,78	88,79
	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità:				
1018	6% ventennale s.o.	101,65	98,65	91,49	88,79

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità:				
1019	13% decennale s.o. (1979-1989)	103,25	96,75	92,93	87,08
1020	13% decennale s.o. (1980-1990)	108,20	101,70	97,38	91,53
1021	13% decennale s.o. (1980-1990) 2ª emissione	112,50	106,00	101,25	95,40
1022	13% decennale s.o. (1980-1990) 3ª emissione	108,20	101,70	97,38	91,53
1023	8% quind. s.o. (1974-1989) 1ª emissione	92,00	88,00	82,80	79,20
1024	8% quind. s.o. (1974-1989) 2ª emissione	89,00	85,00	80,10	76,50
1025	8% quind. s.o. (1975-1990) 1ª emissione	90,10	86,10	81,09	77,49
1026	8% quind. s.o. (1975-1990) 2ª emissione	89,75	85,75	80,78	77,18
1027	9% quind. s.o. (1976-1991) 1ª emissione	95,65	91,15	86,09	82,04
1028	9% quind. s.o. (1976-1991) 2ª emissione	95,10	90,60	85,59	81,54
1029	10% quind. s.o. (1976-1991)	92,95	87,95	83,66	79,16
1030	10% quind. s.o. (1977-1992)	96,70	91,70	87,03	82,53
1031	10% quind. s.o. (1977-1992) 2ª emissione	94,80	89,80	85,32	80,82
1032	10% quind. s.o. (1978-1993)	90,05	85,05	81,05	76,55
1033	10% quind. s.o. (1978-1993) 2ª emissione	90,75	85,75	81,68	77,18
1034	10% quind. s.o. (1979-1994)	95,25	90,25	85,73	81,23
1035	13% quind. s.o. (1979-1994)	106,50	100,00	95,85	90,00
1036	13% quind. s.o. (1980-1995)	107,80	101,30	97,02	91,17
1037	7% vent. s.o. (1971-1991) 1ª emissione	95,20	91,70	85,68	82,53
1038	7% vent. s.o. (1972-1992) 2ª emissione	97,00	93,50	87,30	84,15
1039	7% vent. s.o. (1972-1992) 3ª emissione	93,90	90,40	84,51	81,36
1040	7% vent. s.o. (1973-1993) 4ª emissione	95,25	91,75	85,73	82,58
1041	7% vent. s.o. (1973-1993) 5ª emissione	95,10	91,60	85,59	82,44
1042	7% vent. s.o. (1974-1994) 6ª emissione	87,50	84,00	78,75	75,60
1043	8% vent. s.o. (1974-1994)	82,40	78,40	74,16	70,56
1044	8% vent. s.o. (1975-1995)	91,75	87,75	82,58	78,98
1045	8% vent. s.o. (1976-1996)	82,60	78,60	74,34	70,74
1046	9% vent. s.o. (1976-1996) 1ª emissione	91,65	87,15	82,49	78,44
1047	9% vent. s.o. (1976-1996) 2ª emissione	90,60	86,10	81,54	77,49
1048	10% vent. s.o. (1977-1997)	97,50	92,50	87,75	83,25
1049	8% s.s. svil. ind. serie M	84,25	80,25	75,83	72,23
1050	10% s.s. svil. ind. serie M	105,00	100,00	94,50	90,00
1051	10% s.s. svil. ind. serie N	103,65	98,65	93,29	88,79
1052	8% s.s. svil. ind. serie O	98,10	94,10	88,29	84,69
1053	10% s.s. svil. ind. serie O	102,90	97,90	92,61	88,11
1054	9% s.s. svil. ind. serie P	95,15	90,65	85,64	81,59
1055	9% s.s. svil. ind. serie Q	94,20	89,70	84,78	80,73
1056	10% s.s. svil. ind. serie R	86,70	81,70	78,03	73,53
1057	10% s.s. svil. ind. serie S	92,25	87,25	83,03	78,53
1058	10% s.s. svil. ind. serie T	103,00	98,00	92,70	88,20

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Nazionale Credito Edilizio:				
1059	9% (1975-1995)	84,30	79,80	75,87	71,82
1060	10% (1976-1996)	90,10	85,10	81,09	76,59
1061	10% (1978-1997) serie B	87,30	82,30	78,57	74,07
1062	10% (1978-1998) serie C	88,30	83,30	79,47	74,97
1063	10% (1978-1998) serie D	104,50	99,50	94,05	89,55
1064	10% (1979-1999) serie E	104,50	99,50	94,05	89,55
1065	10% (1979-1999) serie F	104,50	99,50	94,05	89,55
1066	12% (1980-2000) serie G	105,00	99,00	94,50	89,10
1067	12% (1980-2000) serie H	105,00	99,00	94,50	89,10
1068	12% (1980-2000) serie I	105,00	99,00	94,50	89,10
1069	12% (1981-2001) serie L	105,00	99,00	94,50	89,10
1070	16,50% (1981-2001) serie M	110,25	102,00	99,23	91,80
1071	16,50% (1981-2001) serie N	110,25	102,00	99,23	91,80
1072	17% (1982-2002) serie O	116,50	108,00	104,85	97,20
1073	17% (1983-2003) serie P	116,50	108,00	104,85	97,20
1074	15,50% (1984-1999)	109,75	102,00	98,78	91,80
1075	16,50% (1984-1999)	110,25	102,00	99,23	91,80
1076	16,50% (1984-2004)	110,25	102,00	99,23	91,80
	Mediocredito Centrale:				
1077	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989)	108,20	101,70	97,38	91,53
1078	Ind. (sem. 5,55%) (1984-1990)	104,05	98,50	93,65	88,65
1079	Ind. (sem. 6,45%) (1987-1993)	103,25	96,80	92,93	87,12
1080	Ind. (sem. 6,00%) (1988-1995)	105,25	99,25	94,73	89,33
1081	Ind. (sem. 6,20%) (1988-1995)	104,70	98,50	94,23	88,65
	Mediocredito Regione Lombardia:				
1082	13% (1979-1989) 1ª emissione	103,25	96,75	92,93	87,08
1083	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) 4ª emissione	107,00	100,50	96,30	90,45
1084	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) 5ª emissione	107,50	101,00	96,75	90,90
1085	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) 7ª emissione	107,65	101,15	96,89	91,04
1086	17,50 (1984-1990) 1ª emissione	117,20	108,45	105,48	97,61
1087	Ind. (sem. 5,75%) (1984-1990) 2ª emissione	106,55	100,80	95,90	90,72
1088	16,50% (1984-1990) 3ª emissione	111,85	103,60	100,67	93,24
1089	Ind. (sem. 5,70%) (1984-1990) 4ª emissione	105,70	100,00	95,13	90,00
1090	Ind. (sem. 5,70%) (1984-1990) 5ª emissione	104,50	98,80	94,05	88,92
1091	16,50% (1984-1990) 6ª emissione	115,25	107,00	103,73	96,30
1092	Ind. (sem. 5,80%) (1984-1990) 7ª emissione	105,35	99,55	94,82	89,60
1093	Ind. (sem. 5,80%) (1984-1990) 8ª emissione	105,55	99,75	95,00	89,78
1094	Ind. (sem. 5,65%) (1985-1992) 1ª emissione	105,25	99,60	94,73	89,64
1095	Ind. (sem. 6,15%) (1985-1990) 2ª emissione	106,15	100,00	95,54	90,00
1096	Ind. (sem. 5,70%) (1985-1995) 3ª emissione	106,20	100,50	95,58	90,45
1097	Ind. (sem. 5,70%) (1985-1995) 4ª emissione	104,75	99,05	94,28	89,15
1098	Ind. (sem. 6,15%) (1985-1990) 6ª emissione	105,35	99,20	94,82	89,28
1099	Ind. (sem. 5,80%) (1985-1990) 7ª emissione	105,80	100,00	95,22	90,00
1100	Ind. (sem. 5,70%) (1986-1992) 9ª emissione	106,70	101,00	96,03	90,90
1101	11,50% (1986-1992) 10ª emissione	103,00	97,25	92,70	87,53
1102	14% (1986-1993) 1ª emissione	109,50	102,50	98,55	92,25
1103	14% (1986-1993) 3ª emissione	112,05	105,05	100,85	94,55
1104	Ind. (sem. 5,85%) (1986-1993) 2ª emissione	106,05	100,20	95,45	90,18
1105	14,50% (1986-1991) 4ª emissione	109,75	102,50	98,78	92,25
1106	14% (1986-1993) 5ª emissione	113,00	106,00	101,70	95,40

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Mediocredito Regione Lombardia:				
1107	12,50% (1986-1993) 6ª emissione	106,50	100,25	95,85	90,23
1108	11,50% (1986-1993) 7ª emissione	104,85	99,10	94,37	89,19
1109	1986-93 14ª emissione Ind. (6,20%)	106,20	100,00	95,58	90,00
1110	1987-94 3ª emissione Ind. (5,95%)	104,95	99,00	94,46	89,10
1111	1987-94 1ª emissione Ind. (5,90%)	104,15	98,25	93,74	88,43
1112	1987-94 7ª emissione Ind. (5,90%)	104,70	98,80	94,23	88,92
1113	1987-94 11ª emissione Ind. (3,03%)	101,93	98,90	91,74	89,01
1114	1987-94 12ª emissione Ind. (3,09%)	102,49	99,40	92,25	89,46
	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento:				
1115	5,00% Serie F (1963-1993)	68,85	66,35	61,97	59,72
1116	6,00% Serie G (1970-1995)	69,00	66,00	62,10	59,40
1117	7,00% Serie H (1974-1999)	81,75	78,25	73,58	70,43
1118	7,00% Serie H-B (1974-1995)	98,25	94,75	88,43	85,28
1119	8,00% Serie I (1975-1995)	91,75	87,75	82,58	78,98
1120	9,00% Serie L (1976-1996)	86,00	81,50	77,40	73,35
1121	10,00% Serie M (1977-1997)	97,00	92,00	87,30	82,80
1122	10,00% Serie N (1978-1989)	96,15	91,15	86,54	82,04
1123	10,00% serie O (1979-1999)	93,40	88,40	84,06	79,56
1124	12,00% serie P (1980-2000)	108,20	102,20	97,38	91,98
1125	16,00% serie Q (1981-2001)	124,00	116,00	111,60	104,40
1126	14,00% serie T (1985-2005)	112,00	105,00	100,80	94,50
1127	15,50% serie S (1984-2004)	118,75	111,00	106,88	99,90
	Istituto Mobiliare Italiano:				
1128	34 - 7% 1971-1991	99,10	95,60	89,19	86,04
1129	37 - 7% 1974-1994	89,65	86,15	80,69	77,54
1130	38 - 7% 1974-1994	95,70	92,20	86,13	82,98
1131	39 - 7% 1973-1991	96,95	93,45	87,26	84,11
1132	40 - 7% 1973-1993	103,50	100,00	93,15	90,00
1133	41 - 8% 1974-1992	97,30	93,30	87,57	83,97
1134	42 - 8% 1974-1994	94,25	90,25	84,83	81,23
1135	46 - 8% 1975-1990	100,90	96,90	90,81	87,21
1136	49 - 10% 1975-1993	100,10	95,10	90,09	85,59
1137	56 - 12% 1977-1989	105,65	99,65	95,09	89,69
1138	60 - 12% 1978-1990	108,40	102,40	97,56	92,16
1139	67 - 11% 1978-1989	98,90	93,40	89,01	84,06
1140	91 - 16% 1984-1991	119,40	111,40	107,46	100,26
1141	94 - 14% 1986-1993	109,00	102,00	98,10	91,80
1142	97 - 14% 1986-1991	108,75	101,75	97,88	91,58
1143	Ind. (sem. 6,50%) (1982-1990) opt. 7ª emissione s.s.	111,90	105,40	100,71	94,86
1144	1987-1992 1ª emissione Ind. 6,10%	105,80	99,70	95,22	89,73
1145	1987-1992 2ª emissione Ind. 6,30%	106,05	99,75	95,45	89,78
1146	1987-1992 4ª emissione Ind. 3,00%	102,75	99,75	92,48	89,78
1147	1987-1992 5ª emissione Ind. 3,00%	102,55	99,55	92,30	89,60
1148	1988-1993 1ª emissione Ind. 5,90%	105,30	99,40	94,77	89,46

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Mobiliare Italiano:				
1149	1988-1993 2ª emissione Ind. 3,00%	101,80	98,80	91,62	88,92
1150	1983-1989 13ª emissione Ind. 6,50%	106,70	100,20	96,03	90,18
1151	1985-1990 17ª emissione Ind. 6,05%	105,45	99,40	94,91	89,46
1152	1985-1990 18ª emissione Ind. 13,00%	106,65	100,15	95,99	90,14
1153	1985-1990 20ª emissione Ind. 5,85%	106,15	100,30	95,54	90,27
1154	1985-1992 21ª emissione Ind. 5,95%	105,65	99,70	95,09	89,73
1155	1985-1990 22ª emissione Ind. 6,10%	106,90	100,80	96,21	90,72
1156	1985-1992 23ª emissione Ind. 6,00%	106,00	100,00	95,40	90,00
1157	1986-1991 25ª emissione Ind. 5,80%	106,20	100,40	95,58	90,36
1158	1986-1992 26ª emissione Ind. 5,80%	105,25	99,45	94,73	89,51
1159	1986-1991 27ª emissione Ind. 6,20%	107,95	101,75	97,16	91,58
1160	1986-1993 28ª emissione c.v. Ind. 6,30%	105,45	99,15	94,91	89,24
1161	1986-1993 28ª emissione n.c. Ind. 6,30%	105,60	99,30	95,04	89,37
1162	1986-1993 29ª emissione c.v. Ind. 5,80%	105,10	99,30	94,59	89,37
1163	1986-1993 29ª emissione n.c. Ind. 5,80%	105,25	99,45	94,73	89,51
1164	1986-1993 30ª emissione c.v. Ind. 6,00%	105,65	99,65	95,09	89,69
1165	1986-1993 30ª emissione n.c. Ind. 6,00%	105,00	99,00	94,50	89,10
1166	1986-1991 31ª emissione Ind. 5,85%	105,50	99,65	94,95	89,69
1167	Sez. Aut. Cred. Nav. 7% (1973-1991) IV serie	97,85	94,35	88,07	84,92
1168	Sez. Aut. Cred. Nav. 10% (1975-1990) V serie	98,95	93,95	89,06	84,56
1169	SS Autostrade 6% (1968-1998) I serie	91,10	88,10	81,99	79,29
1170	SS Autostrade 7% (1973-2003) II serie	85,80	82,30	77,22	74,07
1171	1984-90 ex W 14 Ind. 6,50%	109,65	103,15	98,69	92,84
1172	1985-92 ex W 19 Ind. 5,60%	103,85	98,25	93,47	88,43
1173	SS Assitalia (1986-1991) ex W 5,90%	105,40	99,50	94,86	89,55
1174	IMI SS N. Pignone (1988-1993) ex W Ind. 2,10%	87,05	84,95	78,35	76,46
1175	SS CIR OPT (1985-1991) Ind. 5,90%	105,70	99,80	95,13	89,82
1176	SS Unicem OPT (1984-1990) 14%	108,40	101,40	97,56	91,26
1177	R2 SS (1981-1991) 14% (Tel Quel)	194,30	187,30	174,87	168,57
1178	R2 SS (1982-1992) 15% (Tel Quel)	194,30	186,80	174,87	168,12
1179	R2 SS (1982-1992) 15% (Tel Quel)	192,45	184,95	173,21	166,46

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89A2887

N. 179

Corso dei cambi del 15 settembre 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1418,950	1418,950	1419 —	1418,950	1418,950	—	1418,750	1418,950	1418,950	1418,95
Marco tedesco	717,850	717,850	718,25	717,850	717,850	—	717,890	717,850	717,850	717,85
Franco francese	212,810	212,810	213,10	212,810	212,810	—	212,840	212,810	212,810	212,81
Lira sterlina	2206,300	2206,300	2207,50	2206,300	2206,300	—	2206,950	2206,300	2206,300	2206,30
Fiorino olandese	636,970	636,970	636,30	636,970	636,970	—	636,970	636,970	636,970	636,96
Franco belga	34,326	34,326	34,355	34,326	34,326	—	34,327	34,326	34,326	34,32
Peseta spagnola	11,498	11,498	11,50	11,498	11,498	—	11,499	11,498	11,498	11,49
Corona danese	184,800	184,800	184,90	184,800	184,800	—	184,790	184,800	184,800	184,80
Lira irlandese	1915,500	1915,500	1915 —	1915,500	1915,500	—	1915,900	1915,500	1915,500	—
Dracma greca	8,303	8,303	8,30	8,303	—	—	8,313	8,303	8,303	—
Escudo portoghese	8,581	8,581	8,58	8,581	8,581	—	8,587	8,581	8,581	8,59
E.C.U	1489,550	1489,550	1489 —	1489,550	1489,550	—	1489,840	1489,550	1489,550	1489,55
Dollaro canadese	1193,900	1193,900	1197,50	1193,900	1193,900	—	1193,500	1193,900	1193,900	1193,900
Yen giapponese	9,648	9,648	9,64	9,648	9,648	—	9,649	9,648	9,648	9,65
Franco svizzero	831,430	831,430	831 —	831,430	831,430	—	831,780	831,430	831,430	831,43
Scellino austriaco	101,958	101,958	102,10	101,958	101,958	—	101,985	101,958	101,958	101,95
Corona norvegese	197,400	197,400	197,60	197,400	197,400	—	197,300	197,400	197,400	197,40
Corona svedese	212,880	212,880	213 —	212,880	212,880	—	213,800	212,880	212,880	212,88
Marco finlandese	318,800	318,800	319 —	318,800	318,800	—	319,300	318,800	318,800	—
Dollaro australiano	1101 —	1101 —	1099 —	1101 —	1101 —	—	1099,500	1101 —	1101 —	1101 —

Media dei titoli del 15 settembre 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	72,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	105 —
» 9% » » 1976-91	99,550
» 10% » » 1977-92	98,850
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,625
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,800
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	89,825
» » » 22- 6-1987/91	89,675
» » » 18- 3-1987/94	73,850
» » » 21- 4-1987/94	73,725
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1-12-1988/96	92,875
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	98,475
» » » 10% 18- 4-1987/92	95,625
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	94,225
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	90,575
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	100,975
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	100,475
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	101,475
» » » TR 2,5% 1983/93	89,650
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,900
» » » » 16- 8-1985/90	99,700
» » » » 18- 9-1985/90	99,650
» » » » 18-10-1985/90	99,725
» » » » 1-11-1983/90	101,200
» » » » 18-11-1985/90	99,775
» » » » 1-12-1983/90	101,250
» » » » 18-12-1985/90	99,850

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 1-1984/91	101,075
» » » »	17- 1-1986/91	99,600
» » » »	1- 2-1984/91	100,875
» » » »	18- 2-1986/91	99,525
» » » »	1- 3-1984/91	100,150
» » » »	18- 3-1986/91	99,425
» » » »	1- 4-1984/91	100,400
» » » »	1- 5-1984/91	100,425
» » » »	1- 6-1984/91	100,550
» » » »	1- 7-1984/91	100,150
» » » »	1- 8-1984/91	99,900
» » » »	1- 9-1984/91	99,975
» » » »	1-10-1984/91	100,150
» » » »	1-11-1984/91	100,150
» » » »	1-12-1984/91	99,975
» » » »	1- 1-1985/92	98,975
» » » »	1- 2-1985/92	98,100
» » » »	18- 4-1986/92	97,400
» » » »	19- 5-1986/92	97,500
» » » »	20- 7-1987/92	97,725
» » » »	19- 8-1987/92	98,175
» » » »	1-11-1987/92	97,575
» » » »	1-12-1987/92	97,600
» » » »	1- 1-1988/93	97,125
» » » »	1- 2-1988/93	96,925
» » » »	1- 3-1988/93	96,850
» » » »	1- 4-1988/93	97,225
» » » »	1- 5-1988/93	98,150
» » » »	1- 6-1988/93	98,400
» » » »	18- 6-1986/93	96,325
» » » »	1- 7-1988/93	98,225
» » » »	17- 7-1986/93	96,100
» » » »	1- 8-1988/93	98,075
» » » »	19- 8-1986/93	95,750
» » » »	1- 9-1988/93	97,725
» » » »	18- 9-1986/93	95,575
» » » »	1-10-1988/93	97,875
» » » »	20-10-1986/93	96,100
» » » »	1-11-1988/93	98,075
» » » »	18-11-1986/93	96,100
» » » »	19-12-1986/93	96,350
» » » »	1- 1-1989/94	97,850
» » » »	1- 2-1989/94	97,325
» » » »	1-10-1987/94	96,975
» » » »	1- 2-1985/95	95,250
» » » »	1- 3-1985/95	92,600
» » » »	1- 4-1985/95	92,450
» » » »	1- 5-1985/95	92,775
» » » »	1- 6-1985/95	93,375
» » » »	1- 7-1985/95	94,675
» » » »	1- 8-1985/95	93,875
» » » »	1- 9-1985/95	94,800
» » » »	1-10-1985/95	94,300
» » » »	1-11-1985/95	94,175
» » » »	1-12-1985/95	94,225
» » » »	1- 1-1986/96	93,750
» » » »	1- 1-1986/96 II	95,050
» » » »	1- 2-1986/96	93,625
» » » »	1- 3-1986/96	93 —
» » » »	1- 4-1986/96	92,850
» » » »	1- 5-1986/96	93,250
» » » »	1- 6-1986/96	94,225
» » » »	1- 7-1986/96	94,075
» » » »	1- 8-1986/96	93,075
» » » »	1- 9-1986/96	93,050
» » » »	1-10-1986/96	93,400
» » » »	1-11-1986/96	93,575
» » » »	1-12-1986/96	93,850
» » » »	1- 1-1987/97	93,025
» » » »	1- 2-1987/97	92,700
» » » »	18- 2-1987/97	92,650
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 3-1987/97	93,150
» » » »	1- 4-1987/97	92,425
» » » »	1- 5-1987/97	93,250
» » » »	1- 6-1987/97	93,975
» » » »	1- 7-1987/97	93,675
» » » »	1- 8-1987/97	92,475
» » » »	1- 9-1987/97	94,975

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1- 1-1990	99,225
» » »	12,50%	1- 1-1990	100,325
» » »	9,25%	1- 2-1990	99,050
» » »	12,50%	1- 2-1990	100,800
» » »	9,15%	1- 3-1990	98,850
» » »	10,50%	1- 3-1990	99,025
» » »	12,50%	1- 3-1990	100,725
» » »	10,50%	15- 3-1990	98,925
» » »	9,15%	1- 4-1990	98,525
» » »	10,50%	1- 4-1990	98,800
» » »	12,00%	1- 4-1990	100,375
» » »	10,50%	15- 4-1990	98,800
» » »	9,15%	1- 5-1990	98,275
» » »	10,50%	1- 5-1990 Q	99,700
» » »	10,50%	1- 5-1990 B	98,650
» » »	10,50%	18- 5-1990	98,625
» » »	9,15%	1- 6-1990	98,275
» » »	10,00%	1- 6-1990	99,225
» » »	10,50%	16- 6-1990	98,575
» » »	9,50%	1- 7-1990	98,750
» » »	10,50%	1- 7-1990	98,975
» » »	11,00%	1- 7-1990	98,700
» » »	9,50%	1- 8-1990	98,725
» » »	10,50%	1- 8-1990	98,875
» » »	11,00%	1- 8-1990	98,650
» » »	9,25%	1- 9-1990	98,450
» » »	11,25%	1- 9-1990	98,850
» » »	11,50%	1- 9-1990	98,925
» » »	9,25%	1-10-1990	97,425
» » »	11,50%	1-10-1990	98,925
» » »	11,50%	1-10-1990 B	98,850
» » »	9,25%	1-11-1990	97,300
» » »	9,25%	1-12-1990	97,225
» » »	12,50%	1- 3-1991	101,725
» » »	11,50%	1-11-1991	97,500
» » »	11,50%	1-12-1991	97,725
» » »	9,25%	1- 1-1992	94,050
» » »	9,25%	1- 2-1992	93,950
» » »	11,00%	1- 2-1992	95,975
» » »	9,15%	1- 3-1992	93,875
» » »	9,15%	1- 4-1992	93,950
» » »	11,00%	1- 4-1992	95,400
» » »	9,15%	1- 5-1992	93,775
» » »	11,00%	1- 5-1992	95,425
» » »	9,15%	1- 6-1992	94,425
» » »	10,50%	1- 7-1992	95,975
» » »	11,50%	1- 7-1992	96,300
» » »	11,50%	1- 8-1992	96,050
» » »	12,50%	1- 9-1992	98 —
» » »	12,50%	1-10-1992	97,950
» » »	12,50%	1- 2-1993	97,825
» » »	12,50%	1-11-1993	97,150
» » »	12,50%	17-11-1993	97,175
» » »	12,50%	1- 1-1994	97,725

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22-11-1982/89	13%	99,975
» » » »	20-10-1983/90	11,50%	101,475
» » » »	16- 7-1984/91	11,25%	104,025
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	97,325
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	96,325
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	96,375
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	96,450
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	102,475
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,625
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	100,050
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,650
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	95,725
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,650
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96,400
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	96,675
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	96,625
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	89,650
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	89,525

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M15099

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere sulla domanda di riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Scavigna», di delimitazione della relativa zona di produzione e di autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda presentata dagli interessati e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale 21 dicembre 1977 nonché della successiva normativa emanata in materia, ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'indicazione geografica «Scavigna» per vini da tavola.

Si precisa che la zona di provenienza delle uve destinate alla produzione dei vini da tavola di cui al precedente comma, che di seguito si descrive, ricade nel territorio del comune di Falerna in provincia di Catanzaro:

l'area di cui trattasi è delimitata a nord dal vallone Valeo, a sud dal torrente Cartolano che la identificano per tutta la sua estensione lungo l'asse nord-sud: verso est l'area medesima è intersecata dalla strada statale 18 tirrena inferiore ed a ovest dal rilevato ferroviario delle Ferrovie dello Stato. Il M.A.F. comunica che ai sensi della legislazione vigente in materia sono state avanzate richieste intese ad ottenere l'autorizzazione all'uso delle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato unitamente alla indicazione geografica di cui trattasi.

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto parere dovranno essere inoltrate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A4253

Parere sulla domanda di riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Valle del Sarca», di delimitazione della relativa zona di produzione, di autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive e di riferimenti a nomi di vitigni.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'indicazione geografica «Valle del Sarca».

Si precisa che la zona di provenienza delle uve atte a produrre il vino di cui al precedente comma, ricade nella provincia autonoma di Trento e comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni: Arco, Calavino, Cavedine, Drena, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Padergnone, Riva del Garda, Tenno, Terlago e Vezzano.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste comunica che ai sensi della legislazione vigente in materia sono state avanzate richieste intese ad ottenere l'autorizzazione all'uso, unitamente all'indicazione geografica di cui trattasi, delle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato nonché del riferimento al nome dei vitigni elencati: Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Chardonnay, Lagrein, Merlot, Moscato giallo, Moscato rosa, Nosiola, Pinot nero, Incrocio Manzoni 6.0.13, Meunier, Rebo, Muller Thurgau, Riesling italico, Riesling renano, Pinot bianco, Traminer aromatico Sylvaner verde Sauvignon bianco, Schiava, Pinot grigio.

Eventuali istanze e controdeduzioni avverso il parere e le richieste di cui sopra dovranno essere avanzate entro essanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI.

89A4254

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Avviso agli obbligazionisti

Dal 1° ottobre 1989 è pagabile presso le banche sottoindicate, la nona cedola d'interesse relativa al semestre aprile 1989-settembre 1989 del prestito obbligazionario 1985-1995, indicizzato 2ª emissione, di nominali lire 1.000 miliardi, nella misura del 4,95%:

Banca nazionale del lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Monte dei paschi di Siena - Credito italiano - Banco di Roma - Banca commerciale italiana - Banco di Santo Spirito - Cassa di risparmio di Calabria e Lucania - Banca nazionale delle comunicazioni - Istituto bancario San Paolo di Torino - Banca popolare di Novara - Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - Banca nazionale dell'agricoltura - Cassa di risparmio delle provincie lombarde - Cassa di risparmio di Roma - Credito romagnolo - Banca Manusardi & C.

Si comunica inoltre che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto *A*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di luglio 1989 e agosto 1989 è risultato pari all'11,554;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4, punto *B*), del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di luglio 1989 e agosto 1989, è risultato pari al 10,882;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti *a*) e *b*) risulta, pertanto, pari all'11,106 equivalente al tasso semestrale del 5,40%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1989-marzo 1990 scadenza 1° aprile 1990, cedola n. 10, un interesse del 5,40%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento per la determinazione delle maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per il decimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione pari al 10% del rendimento semestrale della decima cedola (0,54%).

Pertanto, tenuto conto della maggiorazione dei semestri precedenti (4,92%), l'attuale maggiorazione sul capitale è del 5,46%.

Si ricorda che a norma del citato art. 5, secondo comma, i premi di rimborso risulteranno dalla somma di tutte le maggiorazioni accertate sino al momento del rimborso.

N. B. — I rendimenti dei BOT sono calcolati ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito in legge 17 novembre 1986, n. 759.

89A4195

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 265.000
- semestrale . . . . . L. 145.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 40.000
- semestrale . . . . . L. 25.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 150.000
- semestrale . . . . . L. 85.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 40.000
- semestrale . . . . . L. 25.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 150.000
- semestrale . . . . . L. 85.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 500.000
- semestrale . . . . . L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* . . . . . L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 200.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti . . . . . ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . . . ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . . . ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — ***Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.***